

# Regione Puglia

COMUNE DI MESAGNE - COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

PROVINCIA DI BRINDISI

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER LA  
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI,  
NONCHE' OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DI POTENZA  
PREVISTA IMMESA IN RETE PARI A 49,60 MW  
ALIMENTATO DA FONTE EOLICA DENOMINATO "APPIA ENERGIA"**

OPERE DI CONNESSIONE E INFRASTRUTTURE PER IL COLLEGAMENTO ALLA RTN:  
Comuni di Erchie (Br)-San Pancrazio Salentino (Br)

PROGETTO DEFINITIVO

PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA"

Codice Impianto: TB9U001

Tavola :

Titolo :

VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO  
RELAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
Relazione e Valutazione del rischio archeologico

R38a

Cod. Identificativo elaborato :

TB9U001\_DocumentazioneSpecialistica\_R38a

Progettista:

**ENERSAT s.r.l.s.**

Via Aosta n.30 - cap 72023 TORINO (TO)  
P.IVA 12400840018 - REA TO-1287260 - enersat@pec.it  
Responsabile progettazione: Ing. Santo Masilla



Committente:

**PARCO EOLICO BANZI s.r.l.**

Via Ostiense 131/L - Corpo C1 - Cap 00154 ROMA  
P.IVA 10240591007 - REA RM1219825 - peolicobanzi@legalmail.it

SOCIETA' DEL GRUPPO



Indagine Specialistiche :

Dott. Archeologo Christian Napolitano

Data

16.11.2021

Revisione

Prima Emissione

Redatto

SM

Approvato

GM

Data: Novembre\_2021

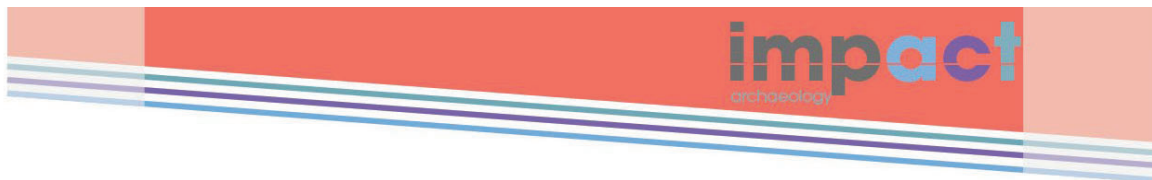
Scala :

File: TB9U001\_DocumentazioneSpecialistica\_R38a

Controllato:

Formato: **A4**

Ai sensi e per gli effetti degli art.9 e 99 della Legge n.633 del 22 aprile 1941, SIEMENS GAMESA si riserva la proprietà intellettuale e materiale di questo elaborato e facciamo espresso divieto a chiunque di renderlo noto a terzi o di riprodurlo anche in parte, senza la nostra preventiva autorizzazione scritta.



## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA E SCOPO DEL LAVORO</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>7</b>
<b>3</b>	<b>LOCALIZZAZIONE DELL'INTEVENTO</b>	<b>8</b>
<b>4</b>	<b>INQUADRAMENTO GEOLOGICO</b>	<b>10</b>
<b>5</b>	<b>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>12</b>
<b>6</b>	<b>METODOLOGIA DI STUDIO</b>	<b>13</b>
6.1	MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI DATI	13
6.1.1	Ricerca bibliografica	13
6.1.2	Limiti e criticità dei dati da bibliografia e da archivio	14
6.1.3	Fotointerpretazione	14
6.1.4	Ricognizione sul terreno	14
6.2	ELABORATI	14
6.2.1	Cartografia	15
6.2.2	Schedatura	20
6.3	ANALISI E SINTESI DEI DATI	22
6.3.1	Descrizione delle caratteristiche archeologico-insediative generali del territorio	22
<b>7</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</b>	<b>26</b>
7.1	Potenziale Archeologico	26
7.2	Invasività dell'opera	27
7.3	Rischio Archeologico Assoluto	27
7.4	Rischio Archeologico Relativo	27
<b>8</b>	<b>ELABORATI CARTOGRAFICI E ALLEGATI</b>	<b>29</b>
<b>9</b>	<b>EVIDENZE ARCHEOLOGICHE NELL'AREA DEL PROGETTO</b>	<b>30</b>
9.1	Vincoli archeologici	30
9.2	Vincoli archeologici nel territorio interessato dal progetto (area buffer)	30
<b>10</b>	<b>SCHEDE DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>31</b>
<b>11</b>	<b>AREE DI POTENZIALE E RISCHIO ARCHEOLOGICO</b>	<b>71</b>
11.1	RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO	71
11.2	RISCHIO ARCHEOLOGICO RELATIVO	72
11.3	CONCLUSIONI	81
<b>12</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	<b>82</b>



## 1 PREMESSA E SCOPO DEL LAVORO

Il lavoro oggetto della presente riguarda la la Valutazione d’Impatto Archeologico (VIARCH) per progetto di realizzazione di un “Parco Eolico” per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e l’immissione dell’energia prodotta, attraverso un’opportuna connessione, nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), in un’area compresa tra i territori di Erchie, Torre Santa Susanna, San Pancrazio Salentino e Mesagne, in provincia di Brindisi.

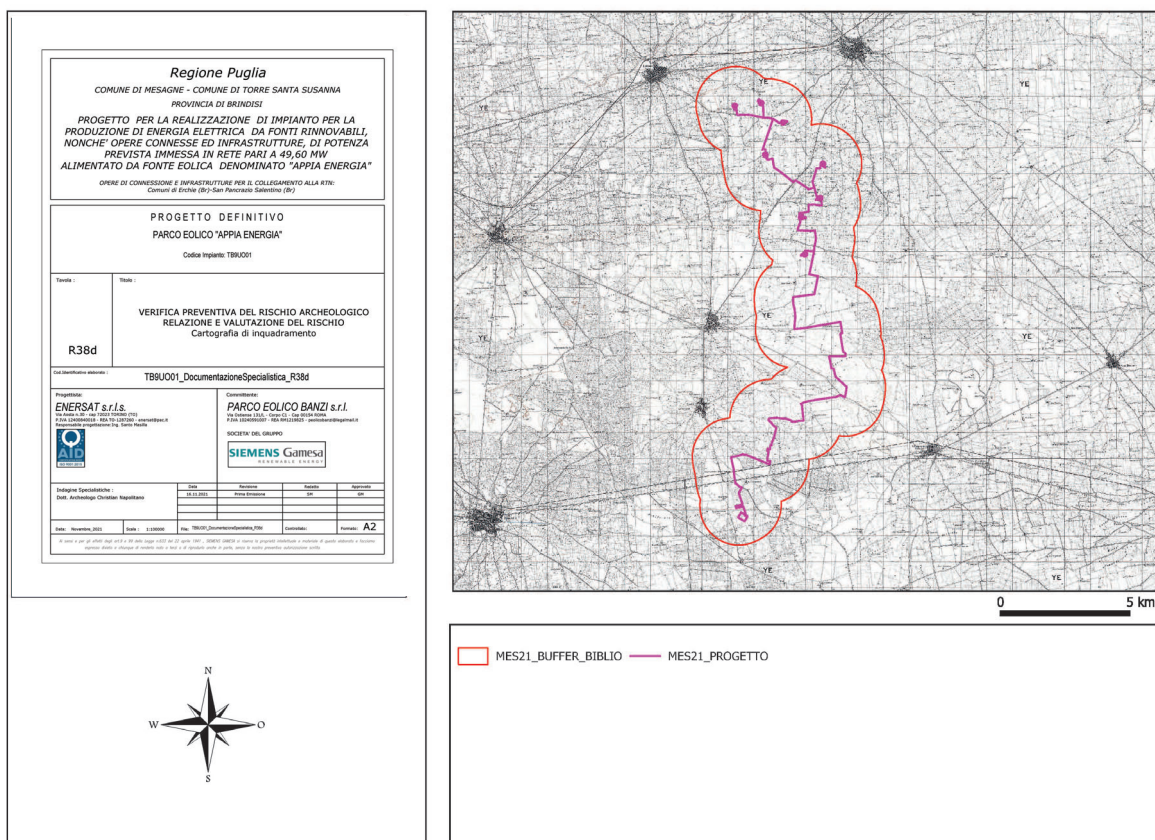
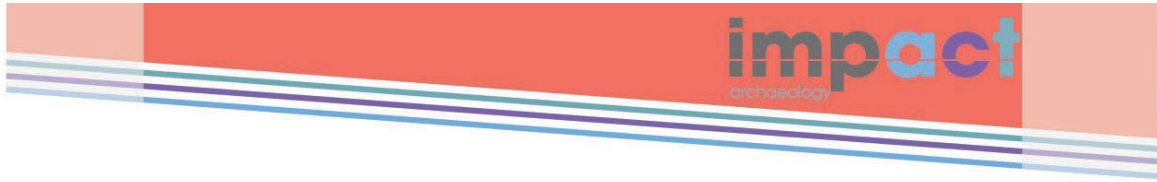


Figura 1- Cartografia d'inquadramento

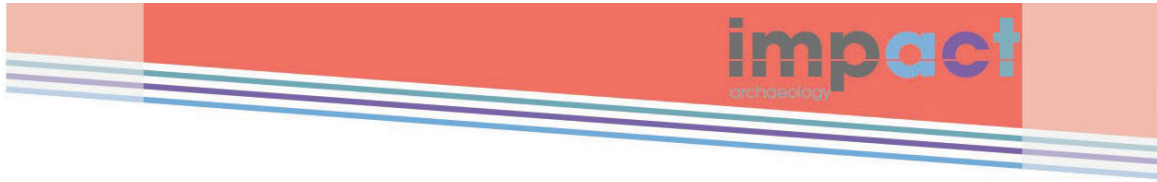
Il nostro studio ha interessato tutta l’area oggetto del progetto e, contestualmente alle indagini bibliografiche, cartografiche e l’analisi delle foto aeree, è stato realizzato un Sistema Informativo Territoriale con l’obiettivo di eseguire uno studio preparatorio alla valutazione di rischio archeologico su un’area più estesa rispetto a quella interessata dall’opera, al fine di fornire una visione di insieme il più possibile esaustiva. Il lavoro di indagine preliminare, infatti, è stato svolto su un’area di 1,5 chilometri di

5



buffer intorno all'area interessata dall'impianto e delle opere di connessione. Tale studio preliminare ha permesso di recuperare tutta la documentazione utile a descrivere le principali caratteristiche geomorfologiche, storiche ed archeologiche relative a quest'area. Particolare attenzione è stata posta nella ricerca e nella definizione delle potenziali situazioni di Valutazione del Rischio Archeologico inerente eventuali opere, mediante il reperimento e la successiva analisi della più aggiornata documentazione archeologica disponibile (archivi, biblioteche etc.). Lo studio della documentazione edita, poi, è stato integrato da ricognizioni archeologiche sul campo che hanno investito anche le aree più prossime alle superfici interessate dal progetto. Le ricognizioni sistematiche, infatti, sono state condotte sia all'interno dell'area oggetto di intervento, sia nelle immediate vicinanze (ogni campo visionato durante la *survey* è stato fotografato), garantendo una copertura totale dell'area oggetto di intervento.





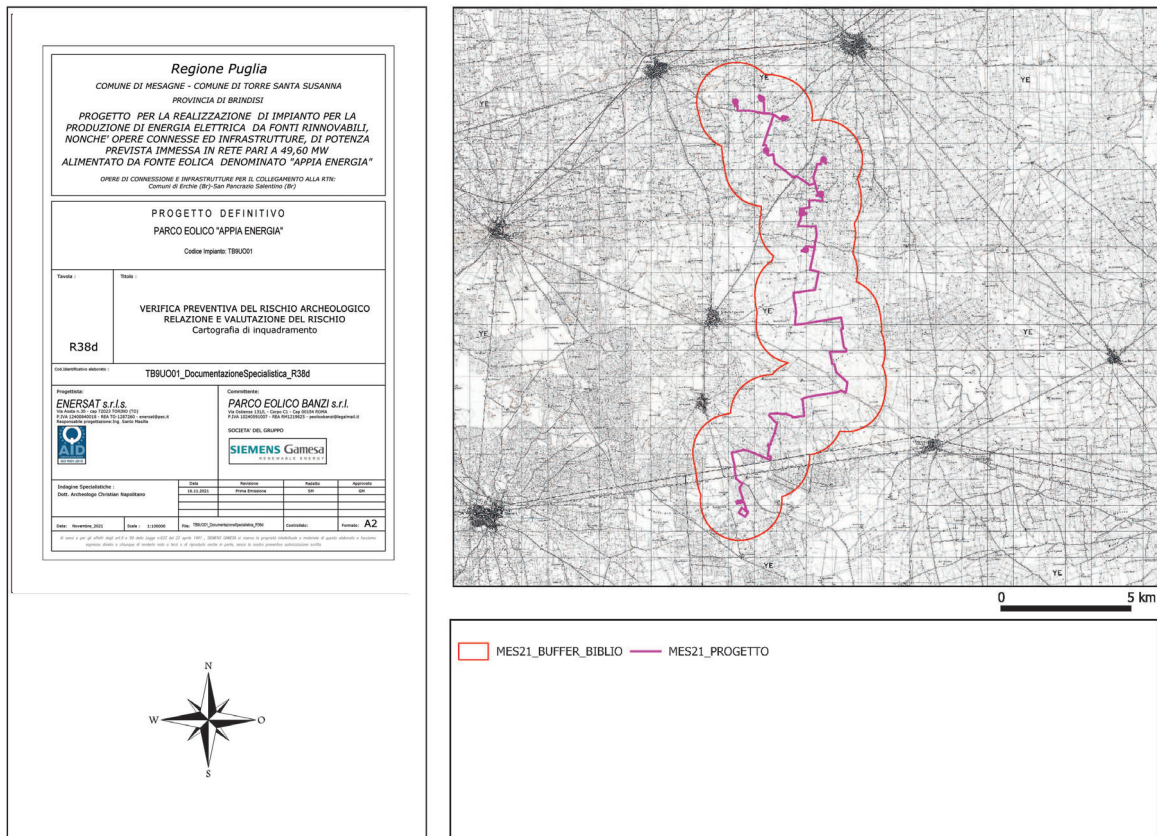
## 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La legge sull'archeologia preventiva nasce nell'ambito della progettazione delle grandi opere pubbliche, con l'intento di sistematizzare e uniformare strategie, metodi e sistema di documentazione. Il D.L. n. 63/2005 (successivamente convertito nella Legge n. 109/2005) rappresenta il primo intervento normativo emanato anche con lo scopo di definire gli ambiti di intervento della cosiddetta Archeologia Preventiva, regolamentando la progettazione di opere pubbliche e private in rapporto al loro "impatto" sulla componente archeologica dei paesaggi. I principi dell'archeologia preventiva sono stati recepiti anche dagli articoli 95 e 96 del Codice dei Contratti e degli Appalti Pubblici (D. Lgs. 163/2006, abrogato dal Dlgs 50/2016), legati all'esecuzione degli interventi di pubblica utilità, soprattutto ad opera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e ulteriormente precisato con la circolare n. 1 del 20 gennaio 2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Il documento di valutazione archeologica preventiva scaturisce dal D.Lgs. 50/16 ("Codice dei Contratti e degli Appalti Pubblici") del 18 aprile 2016 (art. 25) e dalle linee guida contenute nel Decreto Interministeriale Ministero per i Beni e le Attività Culturali definito di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e si inserisce nella fase di progetto preliminare. Tale normativa (in particolare art. 25) contiene le prescrizioni relative alla verifica preventiva dell'interesse archeologico in fase di progetto preliminare e alla sua procedura. Il regolamento relativo alla legge 163/2006 stabilisce quali sono i soggetti abilitati alla redazione del documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le stazioni appaltanti raccolgono ed elaborano tale documentazione mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia e va ad abrogare art. 217: Abrogazione del precedente decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche. Circolare Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 1 del 20 gennaio 2016.

Protocollo d'Intesa MIBAC-Regione Calabria n. 320 del 20/10/2012 Dlgs. 42/2004 e ss.mm. Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – Regione Puglia (adottato con Delibera Regione Puglia n. 176 del 16 febbraio 2015).

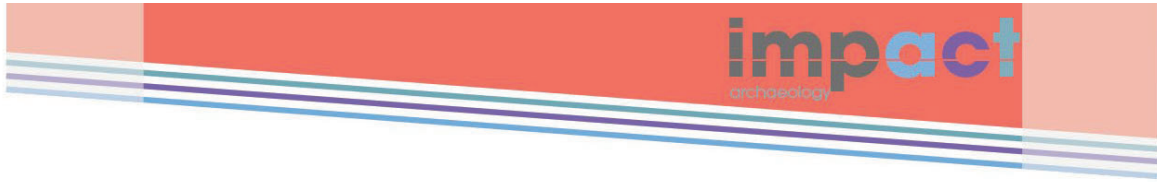
### 3 LOCALIZZAZIONE DELL'INTEVENTO

Il progetto di Parco Eolico prevede la realizzazione di 8 aerogeneratori posizionati in un'area agricola nel territorio comunale di MESAGNE e TORRE S.SUSANNA (BR).



**Figura 2 - Cartografia d'inquadramento**

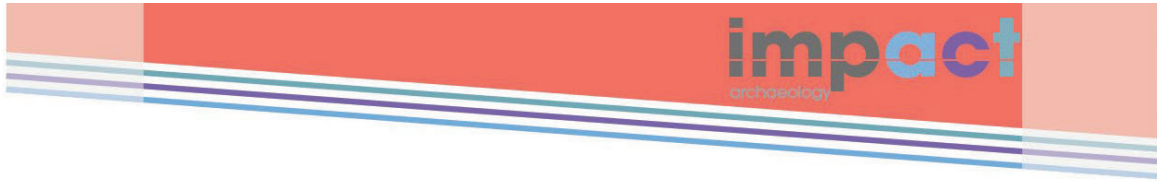
L'Area di Intervento si inserisce nell'ambito del PPTR della "Campagna Brindisina": L'ambito della Campagna Brindisina è caratterizzato da un bassopiano irriguo con ampie superfici a seminativo, vigneto e uliveto. A causa della mancanza di evidenti e caratteristici segni morfologici e di limiti netti tra le colture, il perimetro dell'ambito si è attestato principalmente sui confini comunali. In particolare, a sud-est, sono stati esclusi dall'ambito i territori comunali che, pur appartenendo alla provincia di Brindisi, erano caratterizzati dalla presenza del pascolo roccioso, tipico del paesaggio del Tavoliere Salentino. Tutti gli aerogeneratori ricadono in aree a seminativo e sporadici uliveti e non interessano vigneti ed uliveti di



importanza agronomica aziendale rilevante. Da segnalare che la scelta localizzativa di un impianto eolico dipende in principale modo dalla configurazione del layout in ragione della producibilità energetica che lo stesso è in grado di produrre annualmente.







#### 4 INQUADRAMENTO GEOLOGICO

La morfologia risulta pianeggiante ed è posizionata ad una quota topografica variabile da 65,6 a 89,6 metri s.l.m., degradando dolcemente verso sud.

Il paesaggio fisico è costituito da una depressione alluvionale tabulare; tettonicamente è collocata all'interno di un esteso graben che si allunga in direzione NW-SE ed è delimitata ai lati da due horst, denominati localmente "Serre", dove affiorano le rocce carbonatiche.

L'attuale configurazione geologica è frutto della tettonica distensiva che ha interessato il basamento calcareo durante il Terziario e ha dato vita ad una serie di depressioni in cui si sono deposte in trasgressione le sequenze sedimentarie pleistoceniche.

Il rilievo geologico ha evidenziato la presenza delle seguenti formazioni dal basso verso l'alto:

- Calcari di Altamura (Cretaceo)
- Calcareniti di Gravina (Pleist.inf)
- Sabbie Pleistoceniche (Pleist. medio-sup )

##### **Calcari di Altamura (Cenomaniano-Turoniano)**

Questa formazione è presente in affioramento nella porzione settentrionale dell'area interessata dall'impianto, rappresentando il terreno fondale dell'aerogeneratore MES05.

Si rinviene poi anche in profondità dove risulta ribassata per cause tettoniche.

##### **Calcareniti di Gravina (Pleistocene inf.)**

Questo litotipo è presente in affioramento solo in corrispondenza dei cavidotti verso la SSE, costituendo un deposito con graduali passaggi in differenti varietà di tipico marino. In questa unità vengono riuniti tutti i sedimenti noti con il termine generico di "Tufi". Questa formazione è assimilabile, per caratteristiche

litologiche, sedimentologiche e stratigrafiche, alle Calcareniti di Gravina (Ba); da esse infatti prendono anche il nome.

### Sabbie (Pleistocene medio)

Le Sabbie rappresentano il terreno fondale degli aerogeneratori 7-8-6-4-3-2-1-. Si rinvergono in affioramento anche in corrispondenza della SE TERNA ERCHIE. Si tratta di depositi sabbiosi di natura micacea che affiorano estesamente su tutta l'area indagata.

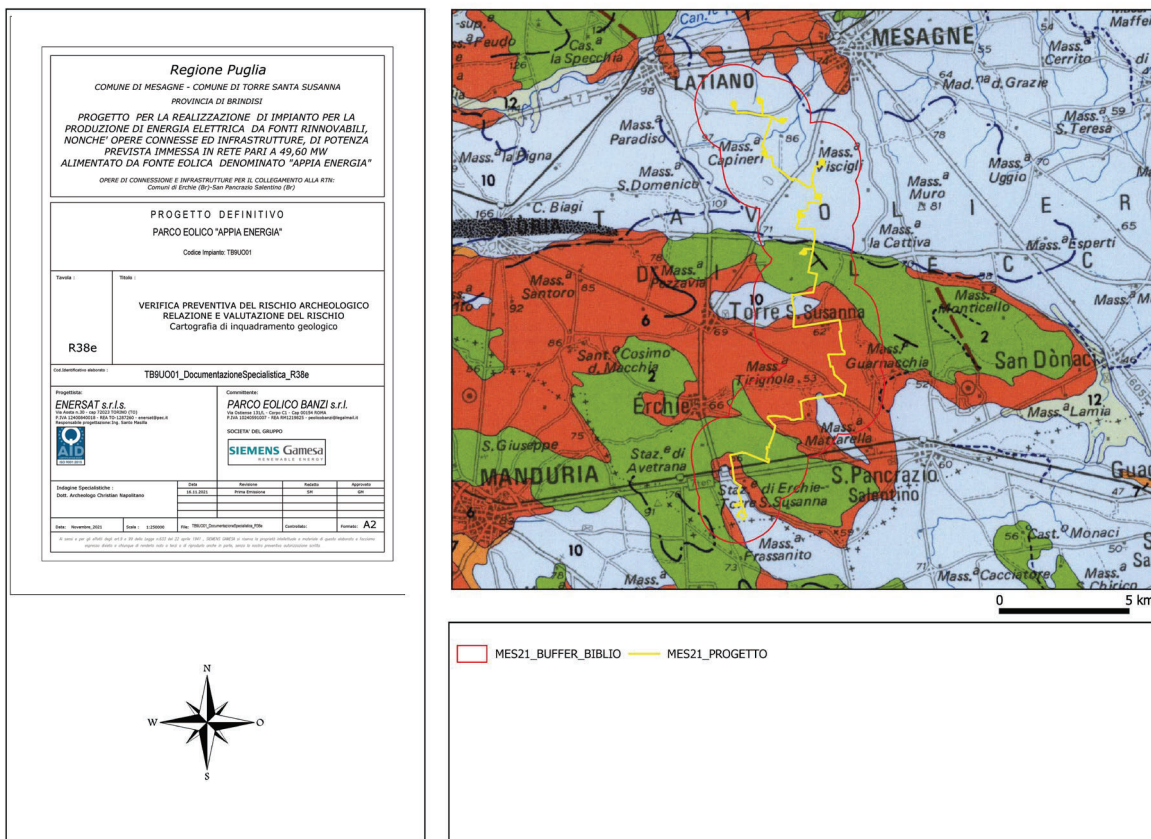


Figura 3 - Cartografia d'inquadramento geologico

## 5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto prevede, come detto, la realizzazione di un “Parco Eolico” costituito da 8 aerogeneratori, installati su altrettante torri tubolari in acciaio e mossi da rotori a tre pale.

I generatori che si prevede di utilizzare avranno potenza nominale di 6,2MW; si avrà pertanto una capacità produttiva complessiva massima di 49,6 MW, lorda da immettere sulla Rete di Trasmissione Nazionale.

Sono previste in base alla tipologia di terreno, alcune fondazioni di tipo diretto di forma circolare con diametro 24 m e profondità 3,5 m, altre fondazioni di tipo profondo (con pali), sempre di forma circolare diametro di 24 m e profondità di 3,5 m, con 10 pali da 1 m, di profondità variabile e comunque non superiore a 30 m.

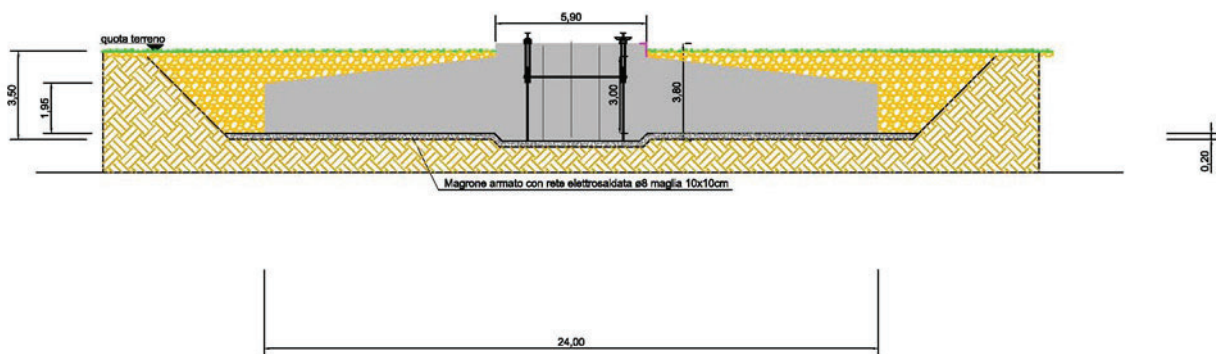
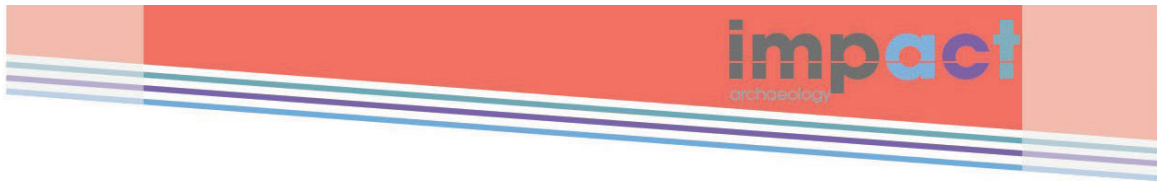


Figura 4 - tipologia plinto



## 6 METODOLOGIA DI STUDIO

### 6.1 MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI DATI

La VIARCH oggetto della presente, si riferisce a un'area buffer di 1,5 chilometri intorno all'area dell'impianto in progetto, e di 300 metri intorno al cavidotto di collegamento con la stazione elettrica in territorio di Erchie (Br).

Contestualmente alle indagini bibliografiche, cartografiche e l'analisi delle foto aeree, è stato realizzato un Sistema Informativo Territoriale con l'obiettivo di eseguire uno studio preparatorio alla valutazione di rischio archeologico su un'area più estesa rispetto a quella interessata dall'opera, al fine di fornire una visione di insieme il più possibile esaustiva. Tale studio preliminare ha permesso di recuperare tutta la documentazione utile a descrivere le principali caratteristiche geomorfologiche, storiche ed archeologiche, relative a questo comparto del territorio di Oria e di Erchie. Particolare attenzione è stata posta nella ricerca e nella definizione delle potenziali situazioni di Valutazione del Rischio Archeologico inerente all'opera in progetto, mediante il reperimento e la successiva analisi della più aggiornata documentazione archeologica disponibile (archivi, biblioteche etc.). Lo studio della documentazione edita, poi, è stato integrato da ricognizioni archeologiche sul campo che hanno investito le aree più prossime alle superfici interessate dal progetto. Le ricognizioni sistematiche, infatti, sono state condotte sia all'interno dell'area oggetto di intervento, sia nelle immediate vicinanze (ogni campo visionato durante la survey è stato fotografato), garantendo una copertura totale dell'area in oggetto.

#### 6.1.1 Ricerca bibliografica

L'analisi topografica dell'area delimitata nell'ambito dei territori comunali interessati dal progetto è stata eseguita attraverso lo spoglio dei documenti bibliografici presenti all'interno di alcune biblioteche locali e di biblioteche specializzate. Le notizie edite censite nell'ambito del presente lavoro ricadono all'interno di un *buffer* ampio 1,5 chilometri intorno all'area dell'impianto in progetto e ai cavidotti di collegamento con la stazione elettrica. Le aree archeologiche riportate sono spesso il risultato di segnalazioni pregresse, ricognizioni archeologiche di superficie o ricerche archeologiche condotte nel secolo scorso dalla Soprintendenza per i BB. AA. della Puglia. Le informazioni ricavate sono comunque apparse adeguate alla produzione di una Carta Archeologica utile al fine di contestualizzare il settore interessato dal progetto.

#### **6.1.2 Limiti e criticità dei dati da bibliografia e da archivio**

Le diverse indagini archeologiche estensive, nonostante il carattere asistematico, consentono di sostenere che l'area direttamente interessata dal progetto risulta adeguatamente nota per elaborare una valutazione archeologica preventiva.

#### **6.1.3 Fotointerpretazione**

L'analisi delle foto aeree consente di individuare anomalie riconducibili ad eventuali presenze archeologiche da sottoporre a verifica in sede di ricognizione. L'attività di fotointerpretazione non ha portato a risultati degni di menzione.

#### **6.1.4 Ricognizione sul terreno**

L'attività di ricognizione archeologica sul campo nonostante ha permesso di individuare due siti di potenziale interesse archeologico non noti da bibliografia (ACCC 39 e ACCC 40).

### **6.2 ELABORATI**

A conclusione delle operazioni si consegna il "Documento di valutazione archeologica preventiva", con i relativi allegati.

Il documento di valutazione archeologica preventiva è una relazione tecnica che comprende:

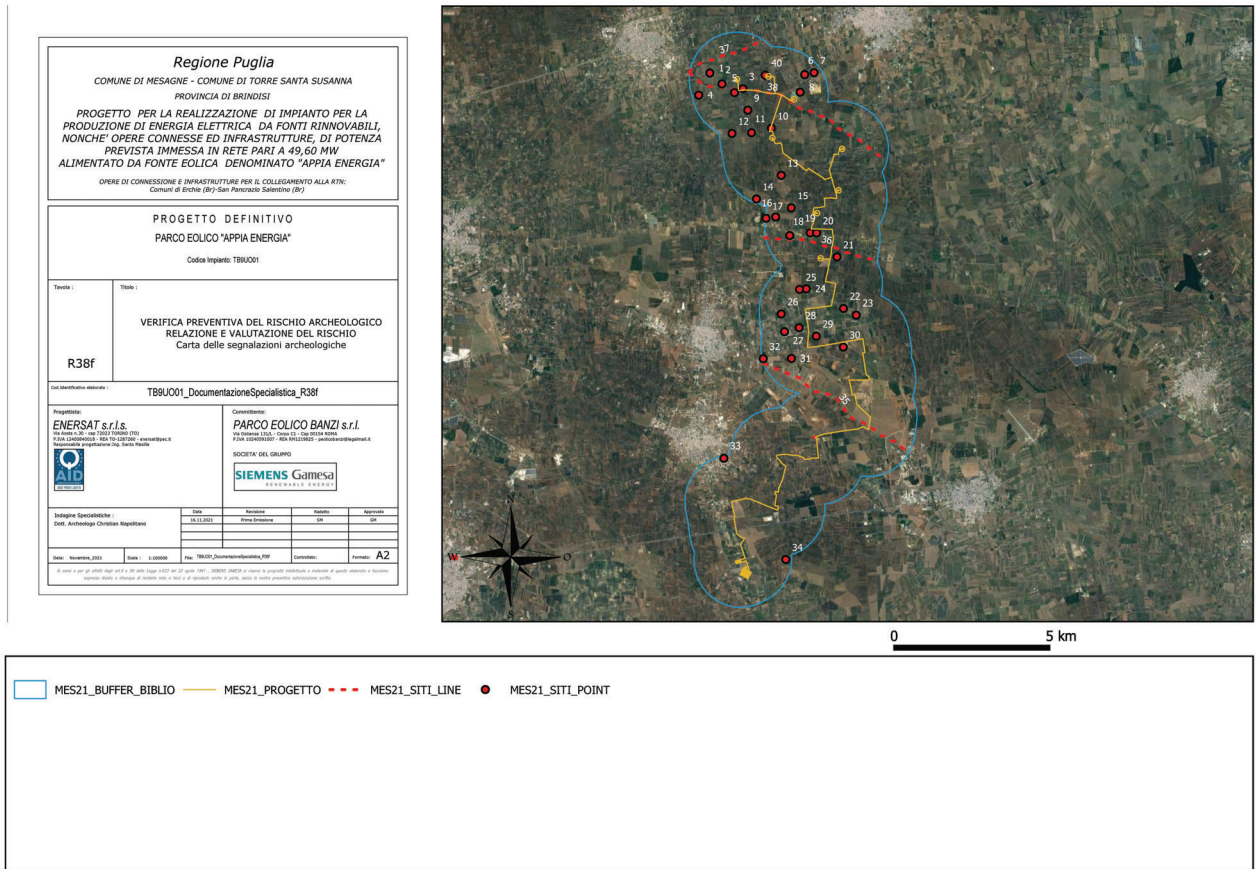
- Inquadramento geografico;
- metodologia di ricognizione;
- risultati dell'analisi bibliografica (quadro storico-archeologico e schede bibliografiche) estesa alla fascia territoriale in cui si inserisce l'area di progetto, con particolare attenzione a quanto interferisce direttamente con gli impianti di progetto;

- risultati della fotointerpretazione e fotorestituzione per individuare dalle fotografie aeree disponibili le tracce di preesistenze archeologiche (anomalie fotografiche riscontrabili nelle immagini);
- **Allegati fotografici:**
- La documentazione fotografica realizzata durante i sopralluoghi sul terreno è organizzata in un album a stampa con didascalie illustrative.
- **Schede:**
- Alla relazione si allega un fascicolo che comprende le schede MODI redatte secondo le normative dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

#### 6.2.1 **Cartografia**

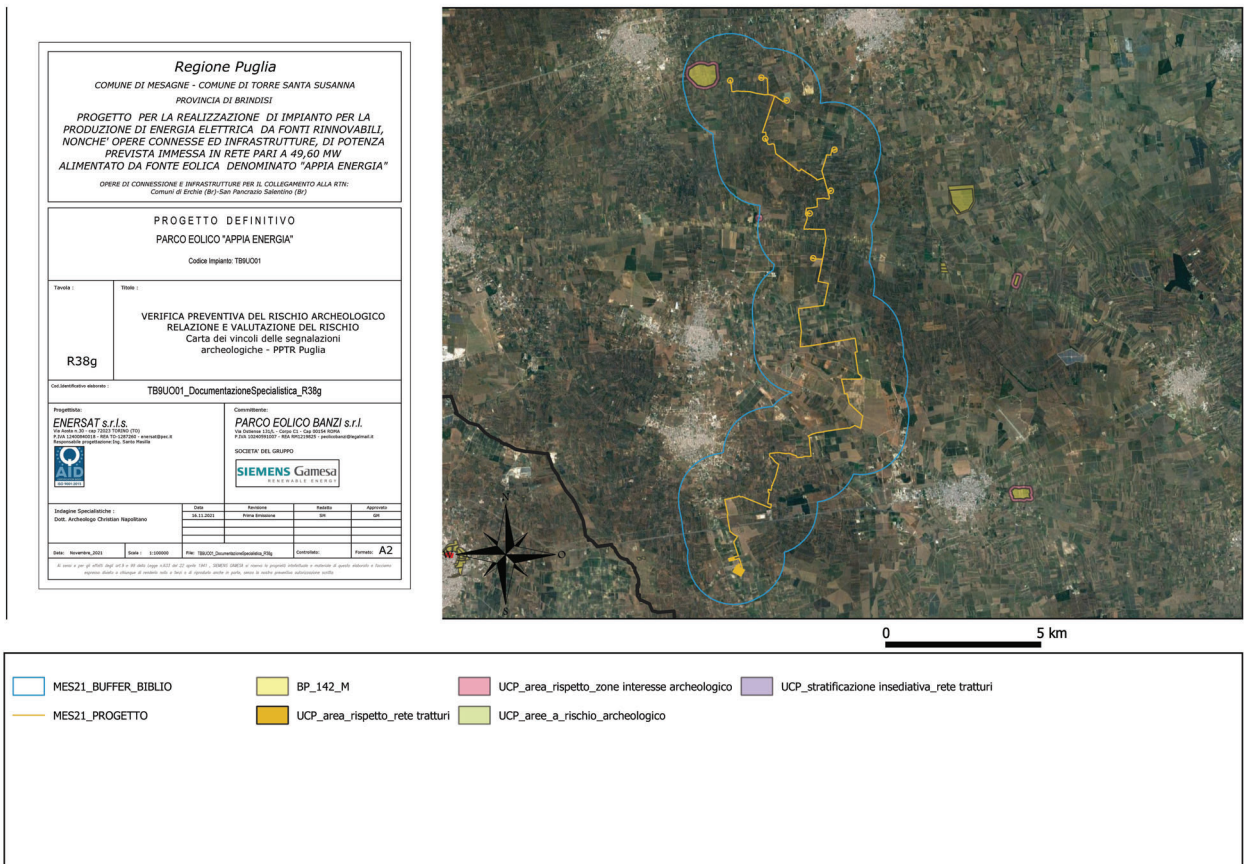
Alla relazione si allegano i seguenti elaborati grafici:

- *Carta delle segnalazioni archeologiche da bibliografia* in cui la localizzazione dei siti illustrati nelle schede bibliografiche sono forniti con l'approssimazione consentita dai dati bibliografici che non sono frequentemente georeferenziati con esattezza nei testi; in mancanza di informazioni precise il sito viene posizionato in corrispondenza del toponimo IGM a cui la segnalazione si riferisce;



**Figura 5 – Carta delle segnalazioni archeologiche**

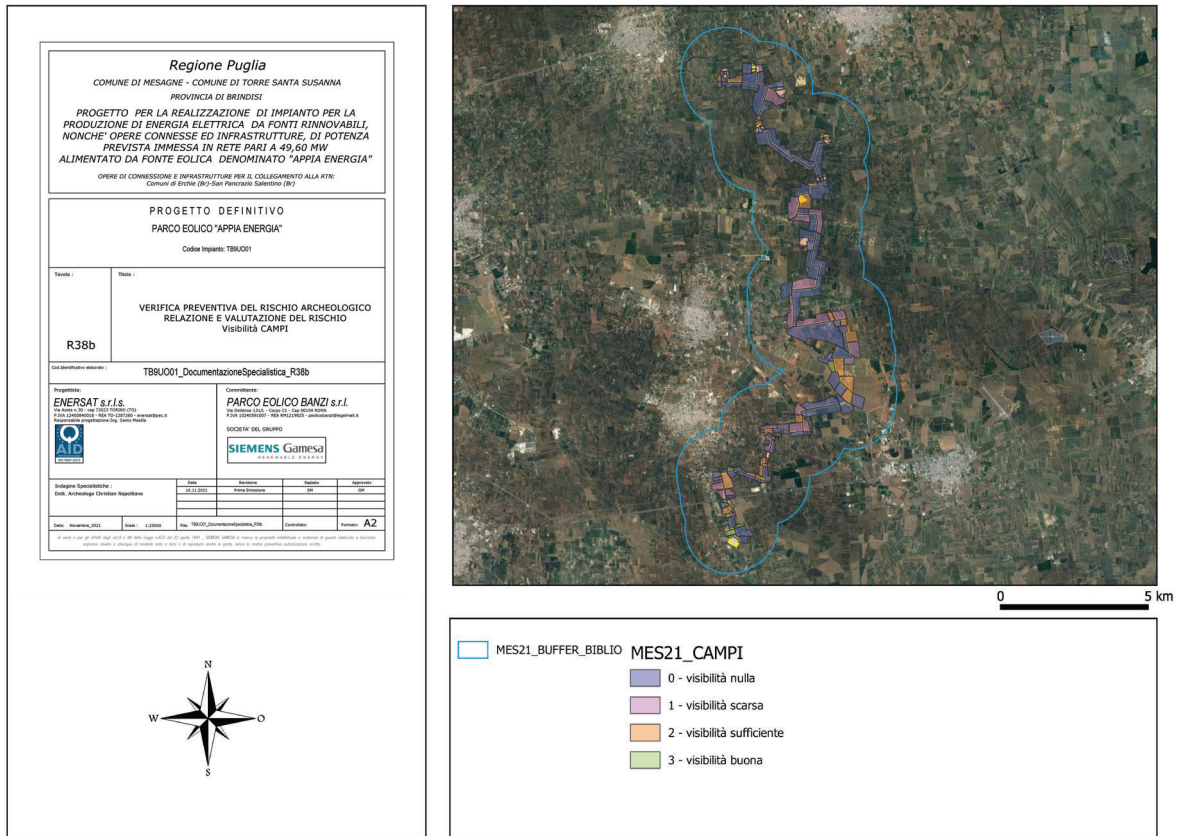
- *Carta dei vincoli e delle aree di interesse archeologico:* in questa tavola si riproducono i vincoli archeologici apposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e riportati all'interno del PPTR – Regione Puglia (BP – 142 lett. M). All'interno dell'area buffer oggetto di studio sono state individuate le seguenti aree sottoposte a vincolo archeologico:
- *Muro Tenente:* vincolo archeologico diretto *Istituito ai sensi della L. 1089* il 06/08/1971;
- *S. Pietro a Crepacore:* vincolo archeologico diretto *Istituito ai sensi della L. 1089* il 24/08/1995.



**Figura 6 – Carta dei vincoli archeologici**



– *Carta della visibilità di superficie*, in questa tavola si forniscono i dati della visibilità del suolo nell’area di progetto.



**Figura 7 –Carta della visibilità di superficie**

Il dato, richiesto dalle linee guida dell'archeologia preventiva, serve a chiarire che in caso di urbanizzazione o di vegetazione alta e folta che esclude la visione del suolo (ad esempio nelle aree coltivate a seminativo da marzo a giugno) la visibilità nulla o ridotta non permette l'analisi del suolo e quindi non consente l'individuazione delle preesistenze archeologiche;

- *Carta del rischio archeologico assoluto* in questa tavola sono localizzate le aree di rischio archeologico (indicate in relazione e in cartografia con numerazione progressiva da 1 in poi) individuate nel corso delle indagini bibliografiche e del sopralluogo sul terreno e classificate in base al grado di rischio. Sono individuati 5 livelli di rischio: molto basso (0) – basso (1) – medio (2) – alto (3), in base al quantitativo di materiale archeologico rilevato in superficie per mq, alla vicinanza alle opere di progetto e alla vicinanza a siti archeologici noti.

**Regione Puglia**  
 COMUNE DI MESAGNE - COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA  
 PROVINCIA DI BRINDISI

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, NONCHÉ OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DI POTENZA PREVISTA IMMESSA IN RETE PARI A 49,60 MW ALIMENTATO DA FONTE EOLICA DENOMINATO "APPIA ENERGIA"**  
OPERE DI CONNESSIONE E INFRASTRUTTURE PER IL COLLEGAMENTO ALLA RTE: Comuni di Erchie (BR)-San Pancrazio Salentino (BR)

**PROGETTO DEFINITIVO**  
**PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA"**  
Codice Impianto TBRU01

Titolo: \_\_\_\_\_ Tema: \_\_\_\_\_

**VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO**  
**RELAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO**  
*Carta del rischio archeologico assoluto*

**R38z**

cod. identificativo elaborazione TBRU01\_DocumentazioneSpecialistica\_R38z

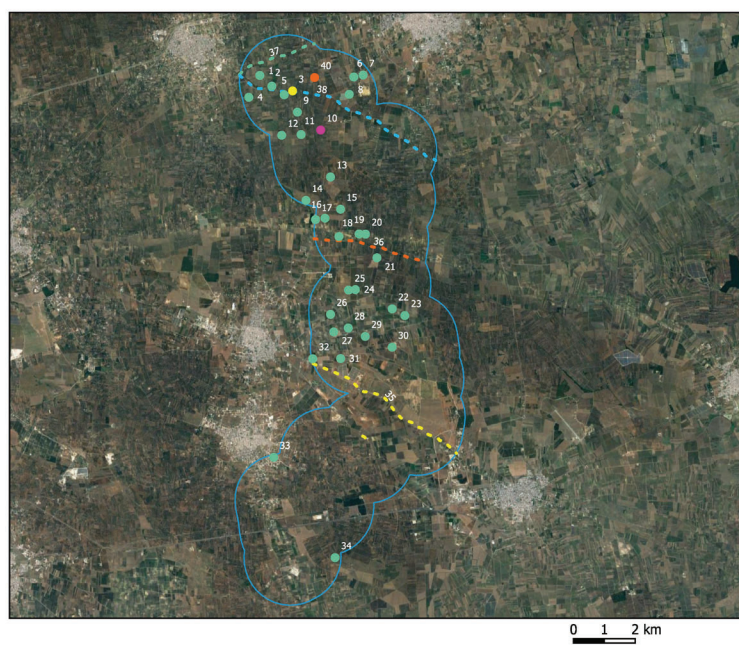
<p><small>Progettista:</small>  <b>ENERSAT s.r.l.s.</b>  <small>VIA S. GIUSEPPE, 10 - 72018 MESAGNE (BR)              P.IVA 02425050743 - WWW.ENERSAT.IT              SOCIETÀ CON SEDE E NEGOZIO IN MESAGNE (BR)</small></p>	<p><small>Committente:</small>  <b>PARCO EOLICO BANZI s.r.l.</b>  <small>VIA S. GIUSEPPE, 10 - 72018 MESAGNE (BR)              P.IVA 02425050743 - WWW.PARCOEOLICOBANZI.IT              SOCIETÀ CON SEDE E NEGOZIO IN MESAGNE (BR)</small></p>
--	--

<small>Indagine Specialistiche:</small>	<small>Data:</small>	<small>Revisione:</small>	<small>Stato:</small>
Dir. Archeologia Christian Napolitano	18/03/2021	Arch. Antonella	DEF

Data: novembre 2021 Scala: 1:10000 File: TBRU01\_DocumentazioneSpecialistica\_2106 Controllato: Formato: A2

Il presente progetto è stato elaborato in conformità con le norme vigenti in materia di tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, nonché con le norme tecniche di attuazione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Gestione della Zona, e con le norme tecniche di attuazione del Piano di Gestione della Zona.

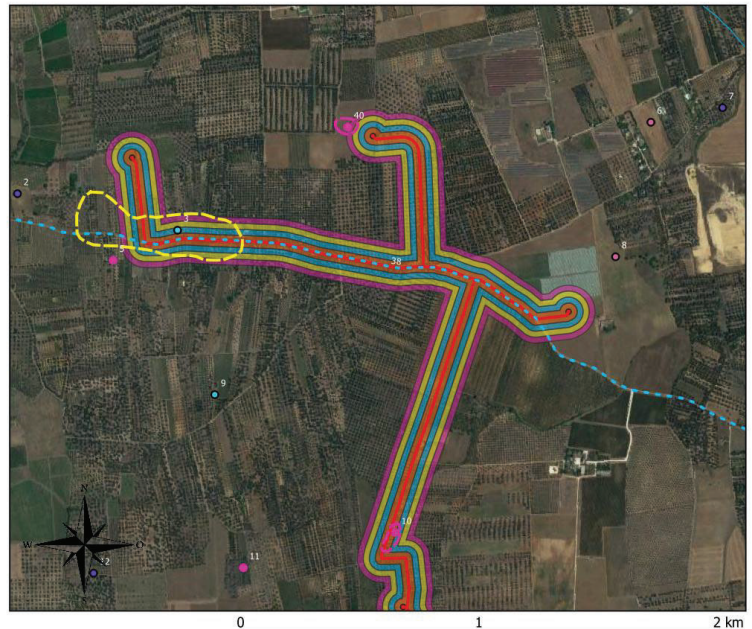




MES21_BUFFER_BIBLIO	MES21_SITI_POINT	MES21_SITI_LINE
	0 - Rischio Archeologico Assoluto Molto Basso	0 - Rischio Archeologico Assoluto Molto
	2 - Rischio Archeologico Assoluto Molto Basso	4 - Rischio Archeologico Assoluto Basso
	4 - Rischio Archeologico Assoluto Basso	
	8 - Rischio Archeologico Assoluto Medio	

- *Carta del rischio archeologico relativo* in questa tavola è rappresentato l'effettivo rischio relativo all'opera in progetto. Sono individuati 4 livelli di rischio: molto basso – basso – medio – alto.

<p align="center"><b>Regione Puglia</b>          COMUNE DI MESAGNE - COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA          PROVINCIA DI BRINDISI  <b>PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, NONCHÉ OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DI POTENZA PREVISTA IMMESSA IN RETE PARI A 49,60 MW ALIMENTATO DA FONTE EOLICA DENOMINATO "APPIA ENERGIA"</b>          OPERE DI CONNESSIONE E INFRASTRUTTURE PER IL COLLEGAMENTO ALLA RTN:          Comuni di Erchie (Br)-San Pancrazio Salentino (Br)</p>									
<p align="center"><b>PROGETTO DEFINITIVO</b>  <b>PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA"</b>          Codice Impianto: TBRU001</p>									
<p>Titolo:</p>	<p>VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO          RELAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO          Carta del rischio archeologico relativo          Dettagli</p>								
<p>R38m1</p>	<p>TBRU001_DocumentazioneSpecialistica_R38m1</p>								
<p>Progettista:  <b>ENERSAT s.r.l.s.</b>          Via. S. Maria Maddalena, 100 - 72014 Brindisi (BR)          P.IVA: 02425050743 - www.enersat.it          A.T. Brindisi n. 100/17/2008</p>	<p>Coordinatore:  <b>PARCO EOLICO BANZI s.r.l.</b>          Via. S. Maria Maddalena, 100 - 72014 Brindisi (BR)          P.IVA: 02425050743 - www.parcobanzi.it          SOCIETÀ DEL GRUPPO:  <b>SIEMENS Gamesa</b>          ENERGIA EOLICA</p>								
<p>Indagine Specialistica:          Cod. Archeologia Ordine Regionale:</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>DATA</th> <th>DESCRIZIONE</th> <th>STATO</th> <th>APPROVATO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>03/12/2013</td> <td>Approvazione</td> <td>OK</td> <td>OK</td> </tr> </tbody> </table>	DATA	DESCRIZIONE	STATO	APPROVATO	03/12/2013	Approvazione	OK	OK
DATA	DESCRIZIONE	STATO	APPROVATO						
03/12/2013	Approvazione	OK	OK						
<p>Nota: 02/06/2013</p>	<p>Scale: 1:2000</p>								
<p>File: TBRU001_DocumentazioneSpecialistica_R38m1</p>	<p>Controllato: <b>Formis</b></p>								
<p>Formato: <b>A2</b></p>									



### 6.2.2 Schedatura

Ai fini dell'acquisizione dei dati relativi alle presenze archeologiche l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero dei Beni Culturali (ICCD) ha messo a punto un modulo detto MODI, ancora in fase di sperimentazione. Per la presente relazione si è scelto di adottare tale sistema di schedatura con l'obiettivo di omogeneizzare e rendere ampiamente fruibili i dati acquisiti, utilizzando laddove possibili vocabolari chiusi appositamente predisposti dallo stesso Istituto.

Il sistema di schedatura MODI consente il censimento delle presenze individuate attraverso indagini e analisi di diversa natura (da bibliografia, da archivio, da ricognizione, da fotointerpretazione etc.). Le schede sono indicizzate attraverso un identificativo unico alfanumerico (APP===).

### **Scheda descrittiva evidenze generali**

*TSK Tipo di modulo (scheda MODI)*

*CDR Codice Regione (Codici ISTAT relativi alle Regioni)*

*AMB Ambito di tutela MIBACT (archeologia preventiva)*

*ACCC Codice identificativo (attribuito nell'ambito dello specifico progetto di archeologia preventiva)*

*ACCE Soggetto responsabile della redazione del MODI*

*ACCP Progetto di riferimento*

*LCR Regione (Denominazione ISTAT)*

*LCP Provincia (Denominazione ISTAT)*

*LCC Comune (Denominazione ISTAT)*

*CMR Responsabile dei contenuti*

*CMA Anno di Redazione*

*ADP Profilo di accesso (esprime la sensibilità dei dati contenuti)*

*OGM Modalità di individuazione (si fa riferimento ad un vocabolario specifico: cartografia storica; dati bibliografici; fonti orali; indagini geomorfologiche; ricognizione sul terreno; dati di archivio; fotointerpretazione/fotorestituzione; prospezioni geofisiche; scavo archeologico)*

*OGD Definizione (si utilizza il vocabolario predisposto nell'ambito della scheda Sito Archeologico cfr. <http://www.iccd.beniculturali.it/getFile.php?id=182>)*

*OGT Tipologia (si utilizza il vocabolario predisposto nell'ambito della scheda Sito Archeologico cfr. <http://www.iccd.beniculturali.it/getFile.php?id=182>)*

*DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata*

*DTR Fascia cronologica/periodo*

*DTM Motivazione (sono indicati sinteticamente gli elementi che hanno determinato l'attribuzione della cronologia proposta)*

*BIBRAbbreviazione bibliografica*

*PAD Categoria di identificazione (categoria di identificazione a cui appartiene l'emergenza/area archeologica individuata, per esempio, area vincolo MIBACT diretto oppure area vincolo MIBACT indiretto etc.)*

*PAV Valutazione nell'ambito (la rilevanza culturale e informativa dell'emergenza/area archeologica)*

*VRPR Grado di invasività del progetto (valutazione dell'incidenza dell'opera in progetto)*

**Per le evidenze da ricognizione si aggiungono le seguenti voci**

*RCGD* Riferimento cronologico (l'epoca in cui è stata effettuata la ricognizione)

*RCGU* Uso del suolo (al momento della ricognizione)

*RCGC* Condizioni di visibilità del suolo (al momento della ricognizione archeologica)

*RCGA* Responsabile scientifico della ricognizione (può coincidere o meno con il professionista che firma la relazione)

*RCGE* Motivo (il motivo principale che ha determinato la ricognizione archeologica)

*RCGM* Metodo di ricognizione (si utilizzano le seguenti definizioni: occasionale; per campioni; per quadrati, sistematico; etc.)

## 6.3 ANALISI E SINTESI DEI DATI

### 6.3.1 Descrizione delle caratteristiche archeologico-insediative generali del territorio

#### **Paleolitico**

All'interno del contesto territoriale considerato da questo lavoro, in nessun caso sono state rinvenute segnalazioni relative a questo periodo.

#### **Mesolitico**

All'interno del contesto territoriale considerato da questo lavoro, solo in ACCC 5 si ipotizza la presenza di una frequentazione di età mesolitica.

#### **Neolitico**

All'interno del contesto territoriale considerato da questo lavoro, solo in ACCC 21 si documenta la presenza di un insediamento relativo a questa fase della preistoria.

#### **Protostoria**

All'interno del contesto territoriale considerato da questo lavoro, solo in ACCC 21 si documenta la presenza di un insediamento relativo a questa fase della preistoria.

#### **Età arcaica – età ellenistica**

All'interno del contesto territoriale considerato da questo lavoro, solo nel caso di ACCC 1 (Muro Tenente) sono state rinvenute testimonianze relative all'età arcaica. Quest'area appare abitata anche in età ellenistica, quando si registrano importanti sviluppi urbanistici i cui segni più evidenti sono rappresentati da poderose fortificazioni e ad una consistente fioritura di insediamenti rurali nei territori circostanti. I pochi dati relativi al III a.C., restituiscono un quadro poco delineato, dovuto alle scarse possibilità di individuare insediamenti di limitate dimensioni (quali, con ogni probabilità, dovevano essere quelli relativi al primo popolamento coloniale romano), ed alle altrettanto limitate probabilità che i resti delle modeste case rurali di questo periodo possano "sopravvivere" ai lavori agricoli di tipo meccanizzato. A complicare ulteriormente la situazione contribuisce anche l'ambiguità cronologica che contraddistingue la ceramica a vernice nera d'età ellenistica.

### **Età Tardo Repubblicana (Seconda metà III - I a.C.)**

Con la deduzione della colonia latina di Brindisi, al paesaggio dei grandi agglomerati messapici sembra sovrapporsi un popolamento sparso articolato secondo le diverse caratteristiche del territorio stesso. Appare evidente infatti, come le superfici insediate si dispongano in prossimità di aree vicine alla viabilità principale.

Per il periodo seguente alla seconda guerra punica, le recenti ricerche archeologiche evidenziano una certa tenuta dell'economia dell'Italia meridionale. Nell'area campione esaminata il processo è confermato da un certo sviluppo (in termini qualitativi e quantitativi) degli insediamenti e, quindi, dell'economia agricola della regione. Accanto alle piccole case, probabilmente monofamiliari (che verosimilmente caratterizzavano il territorio in maniera preponderante nella fase precedente) è stata documentata un'ampia diffusione di case che raggiungono dimensioni comprese fra i 300 e i 600 mq. Le caratteristiche dei resti delle strutture documentate in superficie dimostrano la totale dipendenza dall'ambiente circostante per i materiali da costruzione, mentre i reperti restituiti da questo tipo di insediamenti isolati, rivelano la particolare vocazione agricola del popolamento di questo periodo con la presenza di frammenti di macine in pietra lavica e ceramica da mensa d'uso comune. Sulla base del confronto con insediamenti scavati in Italia meridionale, c'è motivo di supporre che questi edifici fossero caratterizzati da ampie superfici dedicate alle attività produttive a scapito di limitate superfici residenziali.

Lo sviluppo degli insediamenti agricoli individuati per questo periodo, che rientra comunque nel quadro della generale crescita economica della regione, potrebbe essere legato con gli impianti produttivi di anfore olearie e vinarie posti lungo la costa Adriatica, intorno a Brindisi.

### **Età romana (seconda metà I a.C. – V d.C.)**

I decenni successivi alla metà del I a.C. segnano una inversione di tendenza rispetto alle dinamiche economiche manifestatesi nel periodo precedente. Fra la fine del I ed il III d.C., la dilatazione della rete insediativa è l'elemento caratterizzante questa parte del territorio e, intorno alla metà del III d.C., il popolamento risulta ormai interamente raccolto in nuclei accentrati restituendo l'immagine di un territorio totalmente organizzato nel latifondo. I dati raccolti nell'area-campione, indicano che fra la seconda metà del III e la prima metà del IV secolo d.C. l'economia della regione conosce un periodo di forte recessione, testimoniato da un considerevole calo numerico degli insediamenti. Tuttavia l'assetto del territorio delineatosi dopo la "crisi del III secolo" sembra resistere anche in età tardo antica con un vivace sistema di scambi legato soprattutto al bacino del Mediterraneo orientale, nel quale il Salento rimarrà inserito almeno fino al VI secolo d.C.

### **Altomedioevo e medioevo (metà VI - XII d.C.)**

L'evento della guerra greco-gotica (535-553 d.C.) sembra segnare il territorio in maniera decisamente forte. Da questo momento la regione non restituisce più alcun fossile guida utile alla ricostruzione del sistema insediativo del primo alto medioevo. Proprio la guerra greco – gotica sembra rappresentare lo spartiacque che allontanerà sempre di più questa parte del Salento con quella più prossima al territorio di Otranto.

Tuttavia, il periodo che separa l'evento bellico dalla successiva invasione longobarda, in linea con le tendenze generali della penisola, deve essere stato certamente caratterizzato da un indubbio decremento demografico e dalla presenza di una popolazione uniforme sotto l'aspetto socio-economico. I bassi indici demografici saranno derivati anche, probabilmente, dal venire meno dei paesaggi agrari di origine tardoantica, ciò nonostante l'emergere in età medievale e tardo medievale di insediamenti che occupano le stesse aree degli stanziamenti tardoantichi insieme a confini e limiti essenzialmente corrispondenti a tale sistema, consiglia di valutare con molta prudenza questa fase come momento di disfacimento del latifondo e di sistema "caotico" dal punto di vista dell'amministrazione delle campagne.

Per il X secolo, la generale ricomparsa della monetazione, coincidente con la riconquista bizantina, sembra portare un momento di particolare ripresa che investe anche questa regione.

Sul finire dell'XI sec. e per tutto il XII sec. la conquista normanna non aggiunge nulla al quadro archeologico delineato in questa sintesi. In questo periodo, tuttavia, una discreta documentazione d'archivio consente di verificare ancora il grande ruolo svolto dalla chiesa nella gestione del territorio.

### **Tardo medioevo (XIII - XV d.C.)**

Durante la seconda metà del XIII, la migliore conoscenza delle ceramiche tardo medievali ha consentito di identificare una serie di evidenze topografiche composte da piccole aree di frammenti fittili poste a poca distanza le une dalle altre, restituendo l'immagine di un paesaggio composto da una teoria di villaggi aperti. Gli insediamenti ricompaiono, nella maggior parte dei casi, nelle stesse aree degli stanziamenti tardo antichi, ma pare vi siano anche casi di nuove fondazioni. In tutti i casi il regresso demografico ha inizio nel corso della seconda metà del '300 e conferma il verificarsi di una congiuntura economica negativa dalle cause composite: carestie che sopraggiungono a intervalli più o meno regolari, danni di guerra, la pestilenza del 1348, resa limitata della terra, pesante fiscalismo e conseguente indebitamento dei villaggi rurali.



## 7 VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

La valutazione del rischio archeologico è stata effettuata sulla base del rapporto tra il fattore potenziale archeologico e il fattore grado di invasività (dell'opera in progetto) riassunto dalla formula:

$Ro$  (rischio) =  $Pt$  (potenziale archeologico) x  $Pe$  (grado di invasività dell'opera).

### 7.1 Potenziale Archeologico

Il potenziale archeologico, ovvero "l'indicazione della vocazione insediativa" dell'area che va a determinare "la maggiore o minore possibile presenza di depositi archeologici", è stato evidenziato attraverso un codice numerico. Nella valutazione del potenziale archeologico, dunque, si è scelto di adottare un metodo deduttivo sulla base di modelli interpretativi con valore predittivo, che si basano sull'incrocio di dati quali:

- la densità delle presenze
- le caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche
- la valutazione nell'ambito del contesto (voce PAV della scheda) relativo alla singola presenza.

La scala di valori utilizzata per esprimere la PAV (valutazione nell'ambito del contesto) è la seguente:

- aree con minimi indicatori valore 1
- aree con scarsi indicatori valore 2
- aree con significativi indicatori valore 3
- aree con consistenti indicatori valore 4

La scala di valori utilizzata per esprimere il potenziale  $Pt$  delle aree che risulta dall'incrocio dei dati sopraindicati, è la seguente:

- trascurabile valore 1
- basso valore 2
- medio valore 3
- alto valore 4

## 7.2 Invasività dell'opera

La scala di valori utilizzata per l'invasività dell'opera (Pe) è la seguente, espressa nelle schede di evidenze generali dalla voce *VRPR*:

- nulla (assenza di azioni) valore 0
- bassa (con scarsa incidenza) valore 1
- media (con media incidenza) valore 2
- alta (con elevata incidenza) valore 3

## 7.3 Rischio Archeologico Assoluto

Il Rischio Archeologico Assoluto rappresenta il rischio di presenze antiche nelle aree interessate dal progetto, calibrato sulla base delle caratteristiche di invasività degli interventi. Tale rischio (indicato con il valore R), deriva dalla formula  $Pt$  (potenziale archeologico) x  $Pe$  (grado di invasività dell'opera) e si definisce Assoluto, anche se specificatamente calcolato tenendo conto delle caratteristiche dell'opera e dell'area in esame. I valori ottenuti possono essere raggruppati in "alto (12-10), medio (9-7), basso (6-4) e molto basso (3-0)".

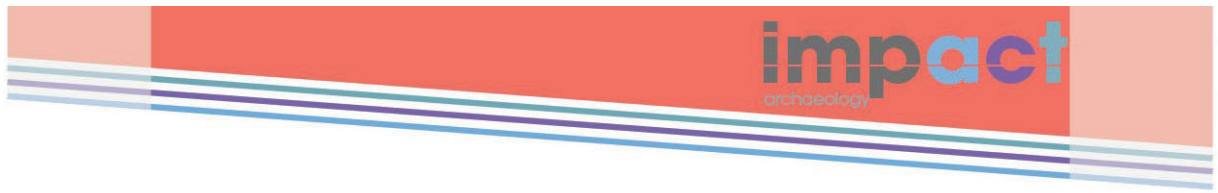
## 7.4 Rischio Archeologico Relativo

Il Rischio Archeologico Relativo all'opera in progetto costituisce l'effettivo rischio da considerarsi al momento dell'esecuzione dell'opera. Per le caratteristiche dell'intervento in progetto, l'analisi è stata effettuata solo nella fascia di 100 m di buffer dalle opere in progetto, tenendo conto:

- della presenza nota di un'evidenza archeologica e/o di assi viari e la relativa distanza dall'opera in oggetto;
- della presenza di materiale archeologico in superficie, individuato durante le ricognizioni;
- delle caratteristiche delle evidenze archeologiche riscontrate sul terreno;
- del grado di invasività degli interventi.

Per la distanza delle evidenze dalle opere in programma è stata calcolata una distanza massima di 100 metri, con valori di impatto a scalare con la seguente ripartizione di valori:

- da 0 a 25 m valore 4 alto
- da 25 a 50 m valore 3 medio
- da 50 a 75 m valore 2 basso



- da 75 a 100 m valore 1 molto basso

## 8 ELABORATI CARTOGRAFICI E ALLEGATI

Costituiscono parte integrante della presente Relazione archeologica i seguenti elaborati cartografici:

- **MES21\_TAV\_38\_B: Carta della visibilità di superficie**
- **MES21\_TAV\_38\_C: Catalogo foto campi**
- **MES21\_TAV\_38\_D: Cartografia d'inquadramento**
- **MES21\_TAV\_38\_E: Cartografia d'inquadramento geologico**
- **MES21\_TAV\_38\_F: Carta delle Segnalazioni Archeologiche**
- **MES21\_TAV\_38\_G: Carta dei vincoli e delle segnalazioni archeologiche PPTR**
- **MES21\_TAV\_38\_H: Carta del Potenziale Archeologico**
- **MES21\_TAV\_38\_L: Carta del Rischio Archeologico Relativo**
- **MES21\_TAV\_38\_M: Carta del Rischio Archeologico Relativo - Dettagli**
- **MES21\_TAV\_38\_Z: Carta del Rischio Archeologico Assoluto**

## 9 EVIDENZE ARCHEOLOGICHE NELL'AREA DEL PROGETTO

### 9.1 Vincoli archeologici

La raccolta delle informazioni è stata eseguita attraverso l'acquisizione e la sintesi dei dati conoscitivi del territorio su di un'area avente un buffer di circa 1,5 km rispetto al baricentro dell'area oggetto dell'intervento in progetto. Inoltre, sono stati acquisiti gli elementi normativi a carattere nazionale e regionale, in materia di tutela del patrimonio archeologico presso gli organi di competenza (aree soggette a vincolo secondo la legge n. 1089 del 1 Giugno 1939 e successive integrazioni oltre ai vincoli rivenienti dal PPTR - Puglia).

### 9.2 Vincoli archeologici nel territorio interessato dal progetto (area buffer)

Lo scopo del presente lavoro è consistito nella schedatura e nella localizzazione delle evidenze archeologiche presenti all'interno della porzione di territorio considerata (area buffer), con lo scopo di elaborare una Carta Archeologica Generale entro cui contestualizzare l'area d'intervento delle opere in progetto. Le aree oggetto di analisi sono localizzate nei territori comunali interessati dal progetto. Complessivamente nel raggio di circa 1,5 chilometri dal baricentro dell'area dell'impianto e del cavidotto di collegamento, non è stato censito nessun vincolo archeologico disposto ai sensi della legge n. 1089 del 1 Giugno 1939.

## 10 SCHEDE DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Parco Archeologico di Muro Tenente
<b>ACCC 1</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricerca bibliografica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	Insediamento fortificato	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<p>Conosciuto attualmente con la denominazione di Parco archeologico di Muro-Tenente, il sito rappresenta oggi la connessione antropo-culturale nonché tesoro dell'identità propria del popolo che vi risiede e che si è stanziato qui nelle diverse epoche storiche. Notizie di rinvenimenti si hanno a partire dal '700 ma a partire dal XX secolo i resti dell'abitato furono portati in superficie da moderni sistemi meccanizzati di coltivazione. Intorno agli anni 70-80 alcune ricerche e campagne di scavo nei terreni di proprietà dei Padri Cistercensi condotte dalla Soprintendenza Archeologica per i Beni Archeologici della Puglia hanno portato alla luce diversi nuclei di necropoli, strade e settori d'abitato di età arcaica ed ellenistica ( VI-VII secolo a.C. ). Dopo alcuni anni di interruzioni, un pool di archeologi della Vrije Universiteit Amsterdam in seguito ad una articolata sessione di ricerche, guidata dal prof. Gert-Jan Burgers ha consentito di definire le diverse fasi che hanno segnato la nascita, lo sviluppo e l'abbandono di questo grande insediamento Messapico. Il parco è stato realizzato grazie ad una operazione cofinanziata dall'UE a valere sul POR FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia – Asse VI – Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale. Il Parco si estende al confine fra i territori comunali di Mesagne e di Latiano, in provincia di Brindisi, in prossimità della via Appia una</p>		

<i>strada che collegava Roma a Brindisi, porto tra i più importanti dell'Italia antica, da cui originavano le rotte commerciali per la Grecia e l' Oriente.</i>	
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
Età del Ferro; età arcaica; età ellenistica/tardorepubblicana; età romana	
<b>DTM Motivazione</b>	
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie	
<b>BIBR</b>	Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia - BRLDC000031
<b>POT</b>	4
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Tenente
<b>ACCC 2</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW          OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>fattoria</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>area di frammenti fittili.</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		

età ellenistica/tardorepubblicana; età romana;	
<b>DTM Motivazione</b>	
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie	
<b>BIBR</b>	
<b>POT</b>	3
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Tenente
<b>ACCC 3</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW            OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>fattoria</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<p><i>Area frammenti fittili di circa 4 ha (Burgers 1998, p. 57). Dall'area provengono frammenti di ceramica apula a vernice nera, ceramica da cucina, tegole e pesi da telaio. La visibilità è stata ostacolata dalla prolungata frequentazione (Burgers 1998, p. 66). La presenza di TSI documenta la frequentazione in età primo imperiale (Burgers 1998, p. 68), mentre non ci sono indicazioni precise circa la piena età imperiale. Il sito presenta anche una frequentazione che va oltre l'età romana documentata dalla</i></p>		



<i>presenza di ceramica di produzione locale databile fra il XII ed il XIV sec. - protomaiolica e ceramica dipinta a bande strette.</i>	
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
età ellenistica/tardorepubblicana; età romana; età medievale	
<b>DTM Motivazione</b>	
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie	
<b>BIBR</b>	Burgers 1998
<b>POT</b>	4
<b>VRPR</b>	2

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA 2021</b>
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune MESAGNE</b>	<b>LOCALITÀ Masseria Tenente</b>
<b>ACCC 4</b>	<b>ACCE Christian Napolitano</b>	<b>CMR C.Napolitano</b>
<b>ACCP</b>	<b>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</b>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>casa</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Spargimento di frammenti fittili.</i>		

<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
età ellenistica/tardorepubblicana;	
<b>DTM Motivazione</b>	
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie	
<b>BIBR</b>	
<b>POT</b>	2
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Tenente
<b>ACCC 5</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Indagine bibliografica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	Stazione preistorica	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Piccola dispersione di strumenti litici databile al mesolitico.		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età mesolitica		
<b>DTM Motivazione</b>		

Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie	
<b>BIBR</b>	Burgers 1998
<b>POT</b>	2
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Vasapulli
<b>ACCC 6</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<b>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</b> <b>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</b>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	fattoria	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Presso la masseria, area con frammenti fittili del I - IV d.C.		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana generica		
<b>DTM Motivazione</b>		
<b>BIBR</b>	Quilici - Quilici gigli 1975	
<b>POT</b>	1	

<b>VRPR</b>	0
-------------	---

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Masseria San Gervasio
<b>ACCC 7</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW            OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>fattoria</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>area frammenti fittili di età romano imperiale.</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana generica		
<b>DTM Motivazione</b>		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	3	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune MESAGNE</b>	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Quercio
<b>ACCC 8</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<b>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</b> <b>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</b>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	fattoria	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
A circa 200 m a nord della masseria, area di frammenti fittili che vanno dal V a.C. al IV d.C.		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana generica		
<b>DTM Motivazione</b>		
<b>BIBR</b>	Quilici - Quilici gigli 1975	
<b>POT</b>	1	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA</b> 2021
-----------------	-------------------------------	-----------------

<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Pacchiano
<b>ACCC 9</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW            OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>villa</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Ampia concentrazione di frammenti fittili databili fra l'età romano repubblicana e la tarda età imperiale.</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana generica		
<b>DTM Motivazione</b>		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	4	
<b>VRPR</b>	0	
<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Bellamarina

<b>ACCC 10</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW          OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>fattoria</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Piccola area frammenti fittili.</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana generica		
<b>DTM Motivazione</b>		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	2	
<b>VRPR</b>	2	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Pacchiano

<b>ACCC 11</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<b>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</b> <b>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</b>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	fattoria	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Piccola dispersione di strumenti litici databile al mesolitico.		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età ellenistica		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	2	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Capineri
<b>ACCC 12</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano



<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</i> <i>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM</b> <i>Modalità di individuazione</i>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD</b> <i>Definizione</i>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT</b> <i>Tipologia</i>	<i>fattoria</i>	
<b>DES</b> <i>Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</i>		
<i>Area frammenti fittili d'età romana</i>		
<b>DTR</b> <i>Fascia cronologica/periodo</i>		
<i>età romana generica</i>		
<b>DTM</b> <i>Motivazione</i>		
<i>Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie</i>		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	3	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR</b> <i>Codice Regione: 16</i>	<b>CMA</b> <i>2021</i>
<b>LCR</b> <i>Regione: PUGLIA</i>	<b>LCC</b> <i>Comune</i> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> <i>Masseria Grandizia</i>
<b>ACCC 13</b>	<b>ACCE</b> <i>Christian Napolitano</i>	<b>CMR</b> <i>C.Napolitano</i>
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</i> <i>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	

<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>
<b>OGT Tipologia</b>	<i>Fattoria, villa, villaggio</i>
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>	
<i>Area frammenti fittili d'età ellenistica, romana e medievale</i>	
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
<i>età ellenistica, età romana, età medievale</i>	
<b>DTM Motivazione</b>	
<i>Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie</i>	
<b>BIBR</b>	
<b>POT</b>	3
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA 2021</b>
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Le Torri
<b>ACCC 14</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	

<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>Fattoria, villa, villaggio</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Area frammenti fittili d'età romana</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	1	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Le Torri
<b>ACCC 15</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW            OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>Fattoria</i>	

<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>	
Area frammenti fittili d'età romana	
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
età romana	
<b>DTM Motivazione</b>	
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie	
<b>BIBR</b>	
<b>POT</b>	1
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Le Torri
<b>ACCC 16</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	Fattoria	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Area frammenti fittili d'età romana		

<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
età romana	
<b>DTM Motivazione</b>	
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie	
<b>BIBR</b>	
<b>POT</b>	1
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA 2021</b>
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Le Torri
<b>ACCC 17</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW            OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>Fattoria</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Presso Mass. Le Torri in agro di Torre S. Susanna, è stata oggetto di scavi archeologici tra il 1992 ed il 1994. L'indagine archeologica ha interessato in particolare il perimetro esterno della chiesa rurale di S. Pietro in Crepacore, rivelando una prima occupazione della collina in età protostorica.</i>		

<p>Successivamente, in soluzione di continuità, intorno alla fine del III - inizi II a.C., sulla collina si insedia uno stabilimento agricolo progressivamente ampliato in età imperiale, restituendo materiali archeologici fino al IV d.C. Ad età romana sembra anche risalire un sistema di piccole cisterne per la raccolta delle acque piovane. Nel VII sec. sulle strutture (abbandonate?) dell'edificio romano è costruita la chiesa di San Pietro attraverso il riutilizzo di elementi architettonici recuperati dalla precedente struttura di età romana. Intorno alla chiesa viene impiantato un cimitero del quale rimangono 14 tombe orientate in senso W-E.</p>	
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
età romana	
<b>DTM Motivazione</b>	
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie	
<b>BIBR</b>	Trinchera 2002, p. 17; G. Schmiedt, "Citta e fortificazioni altomedievali" in Storia d'Italia, Documenti 5/1, Einaudi,1973; Carducci 1993, p. 310; Bertaux 1902; Berucci 1959, pp. 81-116; simoncini 1959, pp. 68-73; D'Andria 1967; Venditti 1970; Jurlaro 1973, pp. 123-131; Laganara 1975, pp. 82-87; Lavermicocca 1987, pp. 177-178; Torre S. Susanna 1999; Lepore 2004, pp. 164-174; Coco 1916, p. 19; Tanzi 1902, p. 142; Coco 1919, pp. 1-2, 24-25 e Appendice, doc. n.18; Foscarini 1927, p. 96,102,104,106,131,173,298.Marciano 1855, pp. 462-463;Ménager 1980, p. 38 e segg.; Monasticon Italiae, p. 88.
<b>POT</b>	4
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA 2021</b>
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Santa Teresa

<b>ACCC 18</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW          OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM</b> <i>Modalità di individuazione</i>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD</b> <i>Definizione</i>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT</b> <i>Tipologia</i>	<i>Fattoria</i>	
<b>DES</b> <i>Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</i>		
<i>Area frammenti fittitli caratterizzata da una concentrazione di coppi di copertura frammentati e resti ceramici.</i>		
<b>DTR</b> <i>Fascia cronologica/periodo</i>		
età romana		
<b>DTM</b> <i>Motivazione</i>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>	Trincherà 2002	
<b>POT</b>	2	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR</b> <i>Codice Regione:</i> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR</b> <i>Regione:</i> PUGLIA	<b>LCC</b> <i>Comune</i> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Tobiano

<b>ACCC 19</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW          OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>Fattoria</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Area frammenti fittitli età post medievale.</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età post medievale		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	2	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Tobiano



<b>ACCC 20</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW          OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>Fattoria</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Area frammenti fittitli età romana</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	3	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Tobiano

<b>ACCC 21</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW          OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>villaggio</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Area frammenti fittitli età preistorica</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
<i>età neolitica; età del Bronzo.</i>		
<b>DTM Motivazione</b>		
<i>Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie</i>		
<b>BIBR</b>	<i>E. Ingravallo, Torre S. Susanna, Masseria Guidone, villaggio neolitico in Ricerche e Studi VII, 1974; Trinchera 2002., p. 95, 99; Sanapo P., Tesi in topografia antica sul territorio di Torre Santa Susanna ed Erchie, manoscritto inedito c/o la Biblioteca vescovile di Oria; Giovanni Uggeri, "Contributi per la carta archeologica e per il sensimento dei beni culturali" in Museo Archeologico di Brindisi, Fasano 1974; Trinchera 2005, p. 27.</i>	
<b>POT</b>	3	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> La Petrosa
<b>ACCC 22</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<b>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</b> <b>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</b>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	casa	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Area frammenti fittitli età romana		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana generica		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	2	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA</b> 2021
-----------------	-------------------------------	-----------------

<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> La Cilina
<b>ACCC 23</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	fattoria	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Area frammenti fittitli età romana		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana generica		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	2	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
-----------------	-------------------------------	-----------------

<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Guidone
<b>ACCC 24</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	fattoria	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Area frammenti fittitli età romana		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana generica		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>	Trincherà 2002	
<b>POT</b>	3	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
-----------------	-------------------------------	-----------------

<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Guidone
<b>ACCC 25</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	fattoria	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Area frammenti fittili d'età protostorica.		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età del Bronzo		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>	Trincherà 2002	
<b>POT</b>	2	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
-----------------	-------------------------------	-----------------

<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Guidone
<b>ACCC 26</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	fattoria	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Area frammenti fittili d'età ellenistica.		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età ellenistica		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	2	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
-----------------	-------------------------------	-----------------

<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Castelluzzo
<b>ACCC 27</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	fattoria	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Ampia concentrazione di frammenti fittili d'età romana.		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana generica		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	3	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
-----------------	-------------------------------	-----------------



<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Li Patuli
<b>ACCC 28</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	casa	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Area frammenti fittili		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età ellenistica generica		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>	Trincheria 2002	
<b>POT</b>	1	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Sconfitta

<b>ACCC 29</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW          OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>fattoria</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Area frammenti fittili</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
<i>età ellenistica generica</i>		
<b>DTM Motivazione</b>		
<i>Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie</i>		
<b>BIBR</b>	Trincheria 2002	
<b>POT</b>	2	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Santoria

<b>ACCC 30</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<b>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</b> <b>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</b>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	insediamento	
<b>OGT Tipologia</b>	Fattoria, villaggio, chiesa ipogea	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Area frammenti fittili, chiesa ipogea.		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età romana generica; età medievale		
<b>DTM Motivazione</b>		
Caratteristiche degli elementi archeologici osservati in superficie		
<b>BIBR</b>	Trincherà 2002	
<b>POT</b>	2	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Canali
<b>ACCC 31</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano

<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</i> <i>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM</b> <i>Modalità di individuazione</i>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD</b> <i>Definizione</i>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT</b> <i>Tipologia</i>	<i>Villaggio rupestre</i>	
<b>DES</b> <i>Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</i>		
<i>Villaggio rupestre</i>		
<b>DTR</b> <i>Fascia cronologica/periodo</i>		
età medievale		
<b>DTM</b> <i>Motivazione</i>		
<b>BIBR</b>	Trincherà 2002	
<b>POT</b>	1	
<b>VRPR</b>	0	

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR</b> <i>Codice Regione: 16</i>	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR</b> <i>Regione: PUGLIA</i>	<b>LCC</b> <i>Comune</i> TORRE SANTA SUSANNA	<b>LOCALITÀ</b> La Vazzia
<b>ACCC 32</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</i> <i>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	

<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>
<b>OGT Tipologia</b>	<i>fattoria</i>
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>	
<i>Area frammenti fittili età ellenistica</i>	
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
<i>età ellenistica</i>	
<b>DTM Motivazione</b>	
<b>BIBR</b>	Trincherà 2002
<b>POT</b>	3
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> ERCHIE	<b>LOCALITÀ</b> Termine di Filippo
<b>ACCC 33</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</i> <i>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Indagine bibliografica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	

<b>OGT Tipologia</b>	<i>villa</i>
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>	
<i>Nell'area, speculando sul toponimo (Termine di Filippo), si segnala la presenza di un impianto termale.</i>	
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
età romana generica	
<b>DTM Motivazione</b>	
<b>BIBR</b>	Trincheria 2002
<b>POT</b>	1
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione:</b> 16	<b>CMA</b> 2021
<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b> ERCHIE	<b>LOCALITÀ</b> Masseria Tre Torri
<b>ACCC 34</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Indagine bibliografica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>Area per il culto</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>necropoli</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		

<i>Nell'area si segnala la presenza di una necropoli.</i>	
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
età ellenistica generica	
<b>DTM Motivazione</b>	
<b>BIBR</b>	Trincherà 2002
<b>POT</b>	1
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA 2021</b>
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b>  TORRE S. SUSANNA  SAN PANCRAZIO SAL.	<b>LOCALITÀ</b> Varie
<b>ACCC 35</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</i>  <i>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Analisi cartografia storica	
<b>OGD Definizione</b>	Infrastruttura viaria	
<b>OGT Tipologia</b>	Strada carraia	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		

<i>Strada carraia di collegamento tra l'insediamento messapico di Oria e quello de Li Castelli a San Pancrazio Salentino.</i>	
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
età arcaica, età ellenistica, età romana	
<b>DTM Motivazione</b>	
<b>BIBR</b>	
<b>POT</b>	4
<b>VRPR</b>	2

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA 2021</b>
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b>  TORRE S. SUSANNA - MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Limitone dei greci
<b>ACCC 36</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<b>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</b>  <b>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</b>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Analisi cartografia storica	
<b>OGD Definizione</b>	Infrastruttura viaria	
<b>OGT Tipologia</b>	Viabilità antica	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		



<i>Strada di collegamento tra l'insediamento messapico di Oria e quello de Lupiae.</i>	
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>	
età arcaica, età ellenistica, età romana, età medievale	
<b>DTM Motivazione</b>	
<b>BIBR</b>	
<b>POT</b>	2
<b>VRPR</b>	2

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA 2021</b>
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b>  MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Muro Tenente
<b>ACCC 37</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW            OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Analisi cartografia storica	
<b>OGD Definizione</b>	Infrastruttura viaria	
<b>OGT Tipologia</b>	Viabilità antica	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Antica strada di collegamento tra Taranto e Brindisi.</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		

età arcaica, età ellenistica, età romana, età medievale	
<b>DTM Motivazione</b>	
<b>BIBR</b>	
<b>POT</b>	2
<b>VRPR</b>	0

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA 2021</b>
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b>  MESAGNE	<b>LOCALITÀ</b> Muro Tenente
<b>ACCC 38</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Analisi cartografia storica	
<b>OGD Definizione</b>	Infrastruttura viaria	
<b>OGT Tipologia</b>	Viabilità antica	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Antica strada di collegamento tra l'insediamento messapico di Muro Tenente e quello di Muro Maurizio.</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età arcaica, età ellenistica, età romana, età medievale		

<b>DTM Motivazione</b>	
<b>BIBR</b>	
<b>POT</b>	2
<b>VRPR</b>	3

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA 2021</b>
<b>LCR Regione: PUGLIA</b>	<b>LCC Comune</b> ERCHIE	<b>LOCALITÀ</b> Sciglia
<b>ACCC 39</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<b>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW</b> <b>OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</b>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	Infrastruttura viaria	
<b>OGT Tipologia</b>	Strada carraia	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
Strada carraia di età post medievale e moderna.		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
età post medievale; età moderna.		
<b>DTM Motivazione</b>		

<b>BIBR</b>	
<b>POT</b>	4
<b>VRPR</b>	2



**Figura 10 - Foto panoramica di ACCC 39**

<b>TSK MODI</b>	<b>CDR Codice Regione: 16</b>	<b>CMA</b> <b>2021</b>
-----------------	-------------------------------	------------------------

<b>LCR Regione:</b> PUGLIA	<b>LCC Comune</b>  Mesagne	<b>LOCALITÀ</b> Villa Pizzorusso
<b>ACCC 40</b>	<b>ACCE</b> Christian Napolitano	<b>CMR</b> C.Napolitano
<b>ACCP</b>	<i>PROGETTO PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA" POTENZA NOMINALE 49,60 MW  OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMUNE DI ERCHIE (BR)</i>	
<b>OGM Modalità di individuazione</b>	Ricognizione archeologica	
<b>OGD Definizione</b>	<i>insediamento</i>	
<b>OGT Tipologia</b>	<i>casa</i>	
<b>DES Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata</b>		
<i>Area frammenti fittili</i>		
<b>DTR Fascia cronologica/periodo</b>		
<i>Età ellenistica generica</i>		
<b>DTM Motivazione</b>		
<b>BIBR</b>		
<b>POT</b>	2	
<b>VRPR</b>	2	

## 11 AREE DI POTENZIALE E RISCHIO ARCHEOLOGICO

### 11.1 RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO

Per la valutazione del Rischio Archeologico Assoluto (si veda Carta del Rischio Archeologico Assoluto), si è scelto di applicare una formula moltiplicando il valore di potenziale delle aree (Pt) per il grado di invasività dell'opera (Pe), espresso nelle schede di evidenze generali dalla voce *VRPR*.

I valori di Rischio così ottenuti corrispondono a quattro gruppi sintetizzati in “**alto, medio, basso e molto basso**”.

Nel caso in oggetto, dall'incrocio dei valori di potenziale e invasività si registra un **RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO MOLTO BASSO** di grado 0 per tutte le aree di interesse archeologico riscontrate sul terreno o note da bibliografia, ad esclusione dei seguenti siti:

**ACCC 3:** dove il calcolo fra il potenziale archeologico (ritenuto di valore alto, grado 4) e il grado di invasività delle opere previste (valutato a incidenza media, grado 2) ha prodotto un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO MEDIO (grado 8)**.

**ACCC 10:** dove il calcolo fra il potenziale archeologico (ritenuto di valore basso, grado 2) e il grado di invasività delle opere previste (valutato a incidenza media, grado 2) ha prodotto un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO BASSO (grado 4)**.

**ACCC 35:** dove il calcolo fra il potenziale archeologico (ritenuto di valore alto, grado 4) e il grado di invasività delle opere previste (valutato a incidenza media, grado 2) ha prodotto un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO MEDIO (grado 8)**.

**ACCC 36:** dove il calcolo fra il potenziale archeologico (ritenuto di valore basso, grado 2) e il grado di invasività delle opere previste (valutato a incidenza media, grado 2) ha prodotto un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO BASSO (grado 4)**.

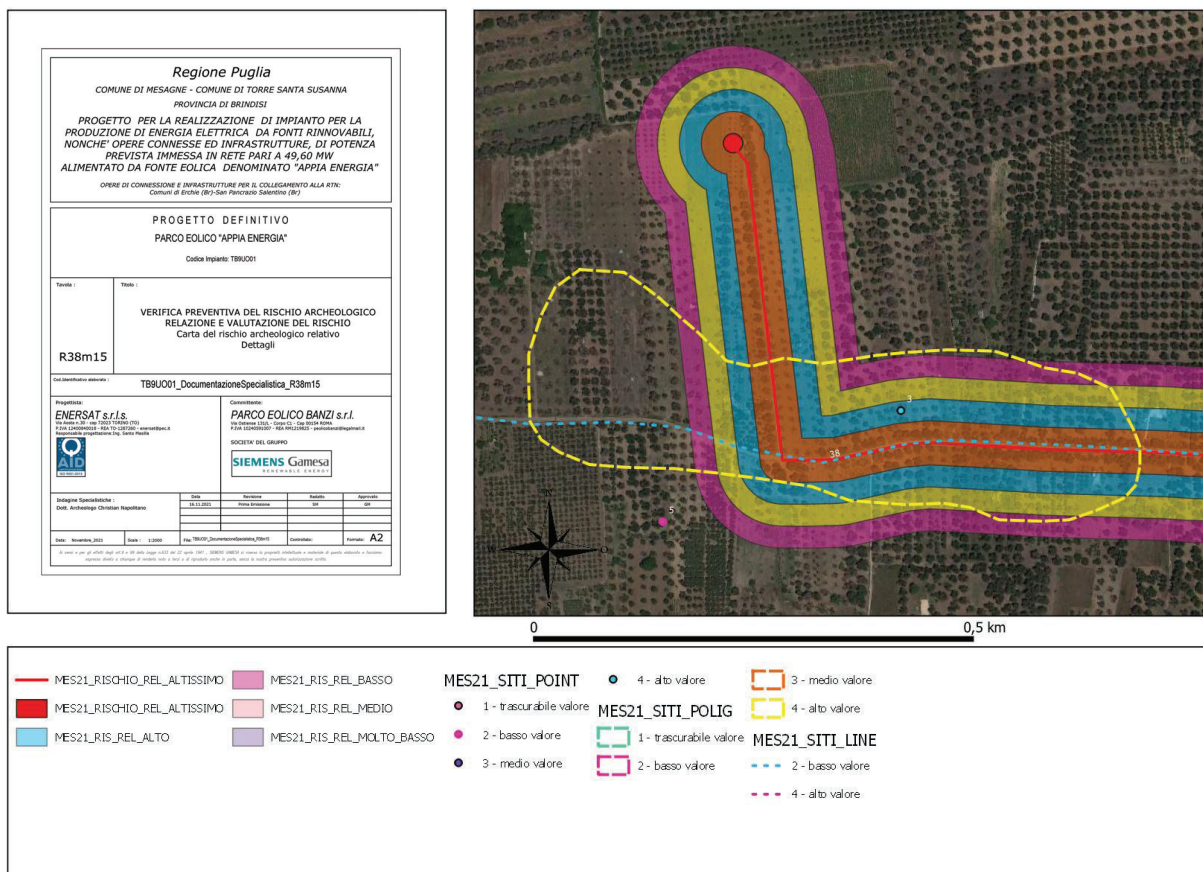
**ACCC 38:** dove il calcolo fra il potenziale archeologico (ritenuto di valore medio, grado 3) e il grado di invasività delle opere previste (valutato a incidenza media, grado 2) ha prodotto un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO BASSO (grado 6)**.

**ACCC 39:** dove il calcolo fra il potenziale archeologico (ritenuto di valore basso, grado 2) e il grado di invasività delle opere previste (valutato a incidenza alta, grado 3) ha prodotto un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO MEDIO (grado 8)**.

**ACCC 40:** dove il calcolo fra il potenziale archeologico (ritenuto di valore basso, grado 2) e il grado di invasività delle opere previste (valutato a incidenza media, grado 2) ha prodotto un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO BASSO (grado 4)**.



**ACCC 3 – Rischio Relativo Altissimo:** il sito ACCC 3, qualificato con un potenziale di valore 4 (alto valore), ricade all'interno delle aree interessate dalle opere in progetto (cavidotto).



**Figura 12 - Rischio Archeologico Relativo ACCC3**

**ACCC 10 – Rischio Relativo altissimo:** il sito ACCC 10, qualificato con un potenziale di valore 2 (basso valore), ricade all'interno delle aree interessate dalle opere in progetto (cavidotto).



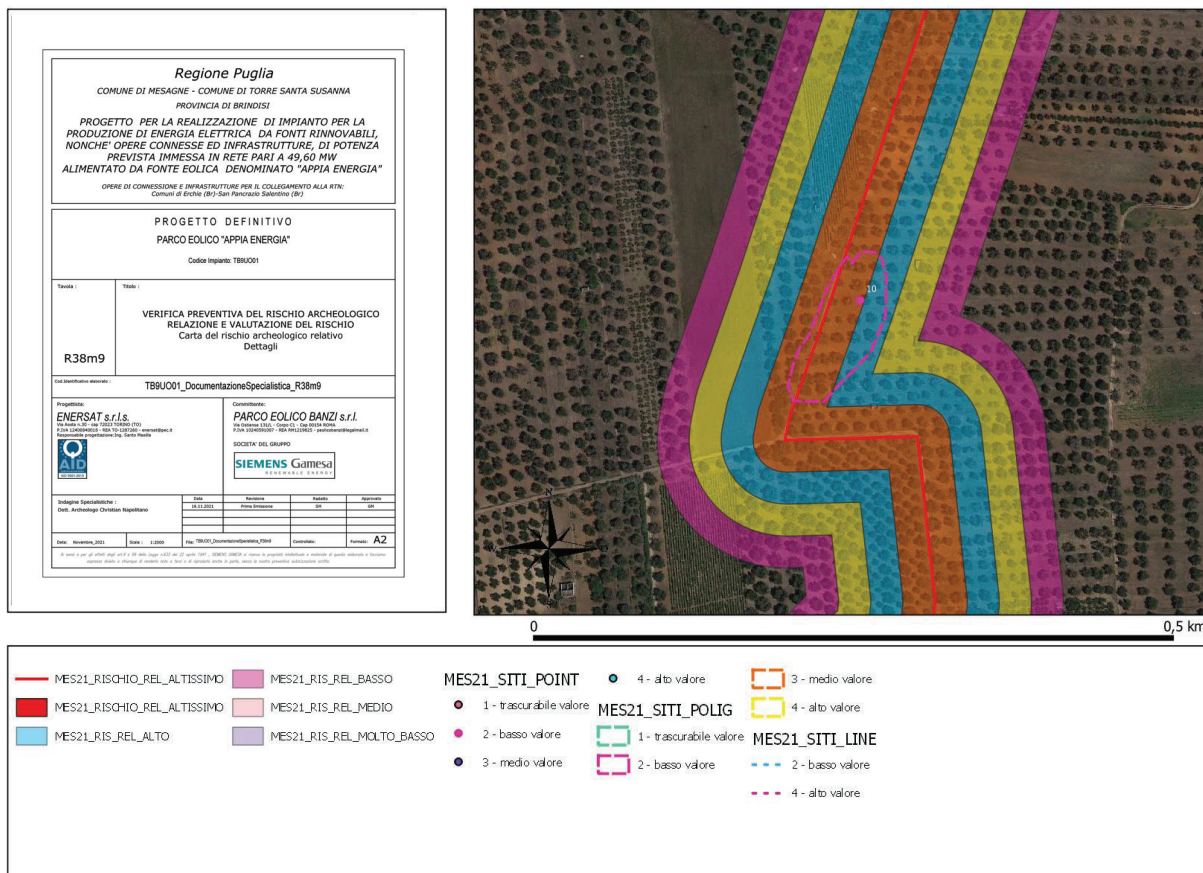


Figura 13- Rischio Archeologico Relativo ACCC10

**ACCC 19 – Rischio Relativo basso:** il sito ACCC 19, qualificato con un potenziale di valore 2 (basso valore), rientra in un buffer compreso fra 50 e 100 metri dalle opere in progetto (cavidotto).

**ACCC 20 – Rischio Relativo alto:** il sito ACCC 20, qualificato con un potenziale di valore 3 (medio valore), rientra in un buffer compreso fra 0 e 100 metri dalle opere in progetto (cavidotto).



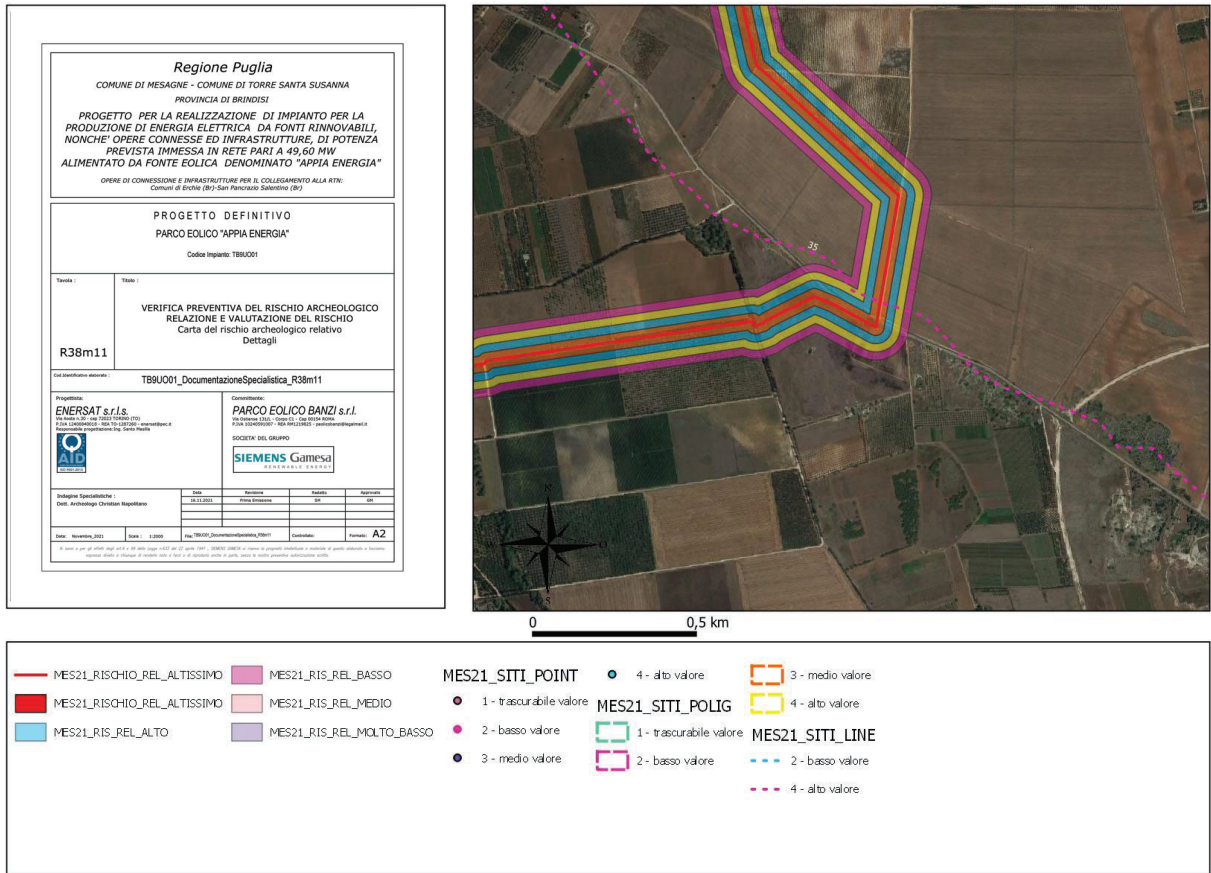


Figura 15- Rischio Archeologico Relativo ACC35

**ACCC 36 – Rischio Relativo Altissimo:** il sito ACCC 36, qualificato con un potenziale di valore 2 (basso valore), ricade all'interno delle aree interessate dalle opere in progetto (cavidotto).

**Regione Puglia**  
**COMUNE DI MESAGNE - COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA**  
**PROVINCIA DI BRINDISI**

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, NONCHÉ OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DI POTENZA PREVISTA IMMESA IN RETE PARI A 49,60 MW ALIMENTATO DA FONTE EOLICA DENOMINATO "APPIA ENERGIA"**

OPERE DI CONNESSIONE E INFRASTRUTTURE PER IL COLLEGAMENTO ALLA RETE: Comuni di Mesagne (BR)-San Pancrazio Salentino (BR)

---

**PROGETTO DEFINITIVO**  
**PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA"**

Codice Impianto: T89U001



---

Tavola: \_\_\_\_\_ Titolo: \_\_\_\_\_

**VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO  
 RELAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO**  
 Carta del rischio archeologico relativo  
 Dettagli

**R38m12**

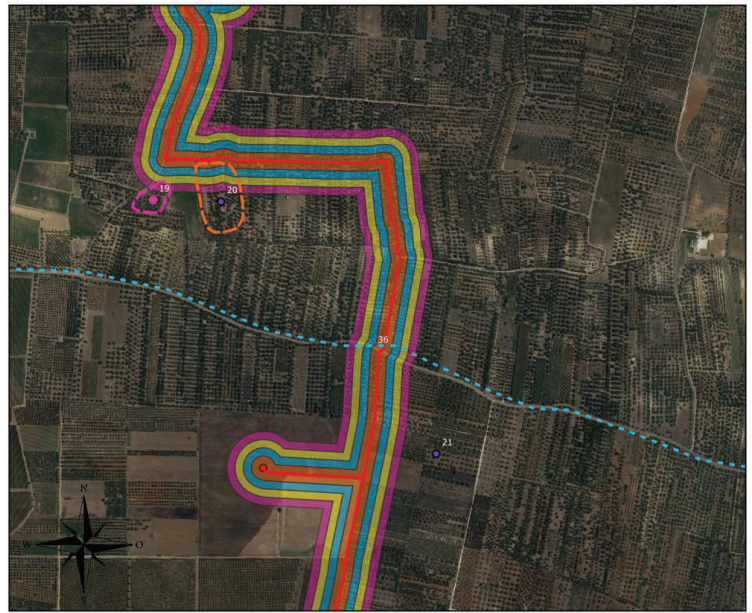
Deliberazione adottata: T89U001\_DocumentazioneSpecialistica\_R38m12

<b>Progettista:</b> ENERSAT s.r.l.s. <small>VIA S. GIUSEPPE, 100 - 71013 (VI) - TEL. 0431/201111 P.IVA 02425050743 - REPERIBILITÀ: 02425050743</small>	<b>Coordinatore:</b> PARCO EOLICO BANZI s.r.l. <small>VIA S. GIUSEPPE, 100 - 71013 (VI) - TEL. 0431/201111 P.IVA 02425050743 - REPERIBILITÀ: 02425050743</small>
	

Autografo Specialistiche:	Data	Revisione	Foglio	Mappa	Materiale
DRS, Archeologia, Urbanistica, Vegetazione	18/12/2012	01/01/2013	001	001	001

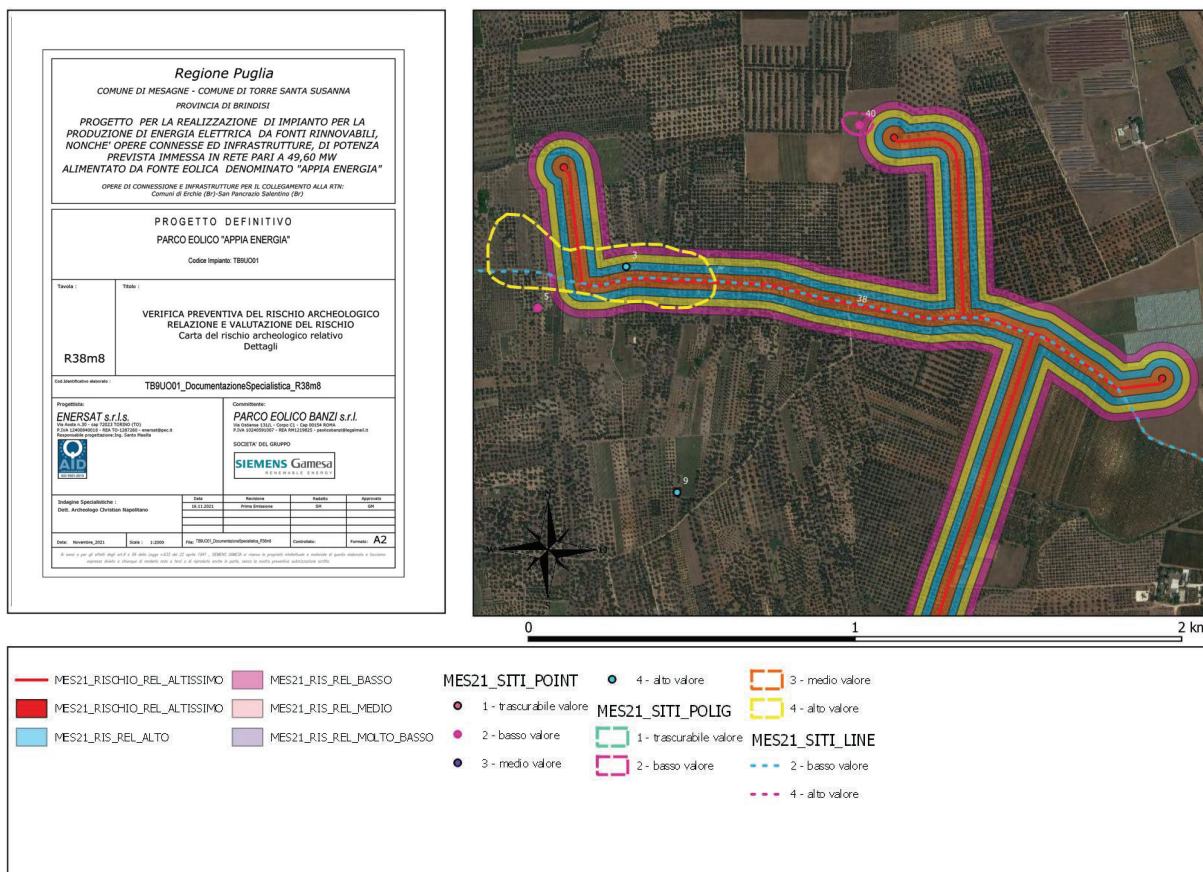
Scale: Mesagne 20000 Scale: Torre Santa Susanna 20000 Foglio: T89U001\_DocumentazioneSpecialistica\_R38m12 Dimensione: Formato: A2

Il presente è un progetto preliminare. Il presente progetto è stato elaborato in base alle informazioni fornite dal cliente. Il presente progetto è stato elaborato in base alle informazioni fornite dal cliente. Il presente progetto è stato elaborato in base alle informazioni fornite dal cliente.



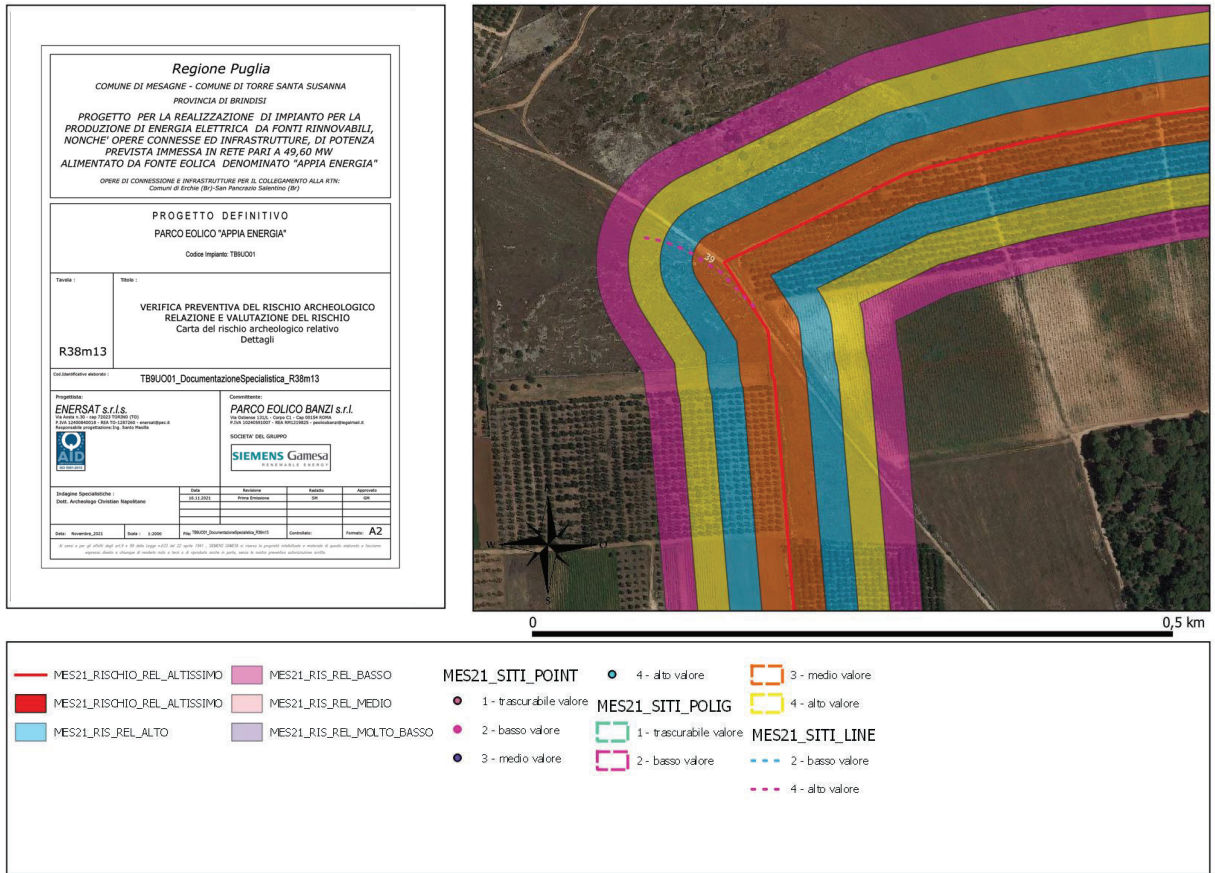
**Figura 16- Rischio Archeologico Relativo ACCC36**

**ACCC 38 – Rischio Relativo Altissimo:** il sito ACCC 38, qualificato con un potenziale di valore 2 (basso valore), ricade all'interno delle aree interessate dalle opere in progetto (cavidotto).



**Figura 17- Rischio Archeologico Relativo ACCC38**

**ACCC 39 – Rischio Relativo Altissimo:** il sito ACCC 39, qualificato con un potenziale di valore 4 (alto valore), ricade all'interno delle aree interessate dalle opere in progetto (cavidotto).



**Figura 18- Rischio Archeologico Relativo ACCC39**

**ACCC 40 – Rischio Relativo basso:** il sito ACCC 40, qualificato con un potenziale di valore 2 (basso valore), rientra in un buffer compreso fra 50 e 100 metri dalle opere in progetto.

**Regione Puglia**  
COMUNE DI MESAGNE - COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA  
PROVINCIA DI BRINDISI

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, NONCHE' OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DI POTENZA PREVISTA IMMESA IN RETE PARI A 49,60 MW ALIMENTATO DA FONTE EOLICA DENOMINATO "APPIA ENERGIA"**  
OPERE DI CONNESSIONE E INFRASTRUTTURE PER IL COLLEGAMENTO ALLA RETE  
CONTRATTO DI CONCESSIONE (SC) SAN FRANCESCO SILENTINO (BR)

**PROGETTO DEFINITIVO**  
**PARCO EOLICO "APPIA ENERGIA"**  
Codice Impianto: T8BU001

Titolo: \_\_\_\_\_ Stato: \_\_\_\_\_

**VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO**  
**RELAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO**  
Carta del rischio archeologico relativo  
Dettagli

**R38m14**

dati identificativi elaborati: T8BU001\_DocumentazioneSpecialistica\_R38m14

<p><b>Progettista:</b> <b>ENERSAT s.r.l.s.</b> Via Roma, 120 - 71013 TORRE SAN GIORGIO (BR) P.IVA: 02425050743 - REA: BR-1457111 - numero verde 800.000000 www.enersat.it</p>	<p><b>Concessionario:</b> <b>PARCO EOLICO BANZI s.r.l.</b> Via Roma, 120 - 71013 TORRE SAN GIORGIO (BR) P.IVA: 02425050743 - REA: BR-1457111 - numero verde 800.000000 www.enersat.it</p> <p>SOCIETA' DEL GRUPPO <b>SIEMENS Gamesa</b> ENERGIA ELETTRICA</p>
---	--

Indagine Specialistiche:	Data	Relazione	Autore	Approvato
Dist. Archeologia Christian Scopellano	18.11.2021	Altra Esperta	DS	DS

Data: Novembre\_2021 | Scala: 1:2000 | File: T8BU001\_DocumentazioneSpecialistica\_R38m14 | Controllato: \_\_\_\_\_ | Firmato: **A2**

Il presente è un PDF generato automaticamente dal software di gestione dei progetti. Per informazioni sui servizi di stampa e distribuzione, visitate il sito www.impactcooperativasociale.it



**Figura 19- Rischio Archeologico Relativo ACCC40**

### 11.3 CONCLUSIONI


Sulla base della combinazione dei fattori sopra elencati, tenendo conto della visibilità dei campi riscontrata nel corso dei sopralluoghi (spesso inaccessibili o non visibili), nonostante non insistano nelle aree di progetto sottoposte a vincolo archeologico ministeriale, né tantomeno aree vincolate o segnalate nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, si ritiene opportuno prevedere per tutte le opere di scavo previste, la seguente attività in fase di cantierizzazione:

- **Indagini archeologiche preventive in corrispondenza di ACCC 3, ACCC 35 e ACCC 39;**
- **Sorveglianza archeologica durante tutte le operazioni di movimentazione del terreno;**
- **Escludere l'utilizzo di mezzi dotati di disco tagliarocchia e nelle vicinanze dei siti ACCC 10, 19, 20, 36, 38 e 40, prevedendo altresì l'utilizzo di escavatori meccanici dotati anche di benna liscia.**

Si rimanda, comunque, alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce per il parere di competenza.

Mesagne, 16/11/2021

**IMPACT**  
 COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS  
 Sede legale: Via Annibale De Leo, 5  
 72019 San Vito dei Normanni (BR)  
 Cod. fisc. - P. Iva 02425050743



Dr. Christian Napolitano



## 12 BIBLIOGRAFIA

Apro시오 2008: M. Apro시오, Archeologia dei paesaggi a Brindisi. Dalla romanizzazione al medioevo, Bari 2008.

Apro시오-Cambi 1997: Apro시오 M., Cambi F. 1997, La ricognizione archeologica nell'agro brindisino, in Guaitoli M. (ed.), Metodologie di Catalogazione dei beni Archeologici, BACT, 1.2, Lecce-Bari, 177-180.

Arditi 1879: G. Arditì, Corografia fisica e storica della Provincia di Terra d'Otranto, Lecce 1879-1885.

Arthur 1992: P. Arthur – P. Ciongoli – P. Caggia – V. Melissano – H. Patterson – P. Roberts, Fornaci Altomedievali ad Otranto, nota preliminare, in ArchMed 19, 1992, pp. 91-122.

Arthur 1997a: P. Arthur, Tra Giustiniano e Roberto il Guiscardo, approcci all'archeologia del Salento in età bizantina, in I congresso nazionale di archeologia medievale, (Pisa 1997), pp. 194-199.

Aston 1985 : M. Aston, Interpreting the landscape, Landscape Archaeology in Local Studies, London 1985.

Bernardi 1992: M. Bernardi (a cura di), Archeologia del paesaggio, IV Ciclo di Lezioni sulla Ricerca applicata in Archeologia. Certosa di Pontignano (Siena), 14-26 gennaio 1991, Firenze.

Boersma 1989: J. Boersma, Oria e Valesio: ricerca archeologica olandese nel Salento, in Salento Porta d'Italia, Atti del convegno internazionale (Lecce 1986), Galatina 1989, pp. 193-200.

Boersma 1990: J. S. Boersma, Oria and Valesio. Dutch Archaeological Investigations in the Brindisi Region of Southern Italy, in Mededelingen KNAW, (new series), 53, 3, 1990, pp. 57-108.

Boersma 1991: J. Boersma, Le terme tardoromane di Valesio (Salento), in Les Thermes romains, Actes de la table ronde (Rome 1988), Rome 1991, pp. 161-173.

Burgers 1996: G.-J. Burgers, The settlement of Muro Tenente. First Interim Report, in BABesch 69, 145-164.

Burgers 1998: G.-J. Burgers, Constructing Messapian Landscapes. Settlement Dynamics, Social Organization and Culture Contact in the Margins of Graeco – Roman Italy, Amsterdam – Gieben 1998.

Burgers 1999: G.-J. Burgers, Muro Tenente centro messapico nel territorio di Mesagne, le ricerche olandesi (1992-1997), a cura di A. Nitti, Mandria 1999.

Burgers 2004: G.-J. Burgers, Paesaggi indigeni al tempo dei condottieri, in ACT XLIII, Taranto 2004, pp.587-594.

C. Geol. Murge e Sal.: Carta Geologica delle Murge e del Salento (Puglia centro-meridionale), scala 1:250.000, allegata a Ciaranfi et al. 1992.

Cagianò de Azevedo 1971: M. Cagianò de Azevedo, Problemi Archeologici dei Longobardi in Puglia e Lucania, in VetChr 8, 1971, pp. 337-348;

Cambi – Terrenato 1997: F. Cambi – N. Terrenato, Introduzione all'archeologia dei paesaggi, Roma 1997.

Cambi 2001: F. Cambi, Calabria romana. Paesaggi agrari tardo repubblicani nel territorio brindisino, in Modalità insediative e strutture agrarie, pp. 363-390.

Cambi 2002: F. Cambi, La ricognizione, in Carandini-Cambi 2002, pp. 43-47.

Cera 2015: G. Cera, Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità, Foggia 2015.

Ciaranfi et al 1993: Ciaranfi – Pieri – Ricchetti, La penisola salentina nel quadro della evoluzione sedimentaria e tettonica dell'Avampese Apulo, in XII Conv. Soc. Pal. It., Lecce 1993.

Ciaranfi et al. 1988: Ciaranfi N., Pieri, P., and Ricchetti, G., ``Note alla carta geologica delle Murge e del Salento (Puglia centro-meridionale)" , Mem. Soc. Geol. It., 41, 449-460, 1988.

Ciaranfi et al. 1992: N. Ciaranfi, P. Pieri, G. Ricchetti, Note alla Carta Geologica delle Murge e del Salento (Puglia centromeridionale), in "Mem. Soc. Geol. Ital.", 41 (1988), pp. 449-460, SGI Roma 1992.

Ciaranfi et al.1994: Ciaranfi, N., Pieri, P., Ricchetti, G., Linee di costa e terrazzi marini pleistocenici nelle Murge e nel Salento: implicazioni neotettoniche ed eustatiche, Riass. 77 Congr. Soc. Geol. It., Bari, 170-172, 1994.

Cocchiaro 1987: A. Cocchiaro, Mesagne (Brindisi), Malvindi – Campofreddo, in Taras VII, 1-2, 1987, pp. 78-80.

Cocchiaro 1988: A. Cocchiaro, Mesagne (Brindisi), Malvindi – Campofreddo, in Taras VIII, 1-2, 1988, pp. 111-112.

Cocchiaro 1994: A. Cocchiaro, Mesagne, in Taras XIV, 1, 1994, pp. 112.

Cocchiaro 1995: A. Cocchiaro, Mesagne, via Duca di Genova, in Taras XV, 1, 1995, pp. 75-76.

Cocchiaro 2001a: A. Cocchiaro, Mesagne (Brindisi) – Brindisi, ager brundisinus, in Taras XXI, 1, 2001, pp. 96-99.

Colamonico 1913: C. Colamonico, Le acque sotterranee in Puglia, in Bollettino della Società geografica italiana, vol. II, 1913, I, pp. 364-539.

Colamonico 1916: C. Colamonico, La distribuzione della popolazione nella Puglia centrale e meridionale secondo la natura geologica del suolo, in Bollettino della Società geografica italiana, vol. V, 1916, pp. 201-234.

Colamonico 1917: C. Colamonico, La piovosità in Terra d'Otranto, in Bollettino della Società geografica italiana, vol. VI, (1917), II, pp. 509-537.

Colamonico 1960: C. Colamonico, Memoria illustrativa alla carta della utilizzazione del suolo della Puglia, Roma, C.N.R. 1960.

Cremschi 2000: M. Cremschi, Manuale di geoarcheologia, Roma-Bari, 2000.

D'Andria 1967: F. D'Andria, Forme rustiche e tradizione colta in due chiese altomedievali pugliesi, in Contributi dell'Istituto di Archeologia dell'Università Cattolica I, Milano, 1967, pp. 201-214.

De Giorgi 1882: C. De Giorgi, La provincia di Lecce, Bozzetti di Viaggio, Lecce 1882.

De Giorgi 1908: C. De Giorgi, La distribuzione della piovosità sulla penisola salentina, Lecce 1908.

De Giorgi, 1960: C. De Giorgi, Descrizione fisica, geologica e idrografica della Provincia di Lecce, Lecce 1922 (Galatina 1960).

Del Prete 1971: M. Del Prete, Le dune infrapleistoceniche di Oria (Brindisi), estr. da Geologia Applicata e Idrogeologia, vol. VI, pp. 161-166, Bari 1971.

Falkenhausen 1978: V. von Falkenhausen, La dominazione bizantina nell'Italia meridionale dal IX all'XI sec., 1978.

Falkenhausen 1982: V. von Falkenhausen, I Bizantini in Italia, in I Bizantini in Italia, Milano 1982, pp. 1-136.

Fonseca 1987: C.D. Fonseca, Habitat-Strutture-Territorio: nuovi metodi di ricerca in tema di "Civiltà rupestre", in Habitat-Strutture-Territorio, pp. 5-23.

Francovich – Noyé 1994 : R. Francovich – G. Noyé (ed.), La storia dell'alto medioevo italiano (VI – X secolo) alla luce dell'archeologia, Firenze 1994.

Grelle 1995: F. Grelle, Ordinamento municipale e organizzazione territoriale nella Puglia romana, in Studi in memoria di Ettore Lepore, a cura di A. Storchi Marino, Atti del Convegno Internazionale (Anacapri 1991), Napoli 1995, pp. 241-260.

Guaitoli 1997: M. Guaitoli, "L'attività Dell'Unità operativa Topografia Antica", in "Metodologie di Catalogazione dei Beni archeologici", Beni Archeologici, Conoscenza e Tecnologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Lecce, Quaderno 1.2, Lecce - Bari, 1997, pp. 9-50.

Guaitoli 1999: M. Guaitoli, Nota sulla metodologia della raccolta, della elaborazione e della presentazione dei dati, in P. TARTARA, Torrimpietra (IGM 149 I NO), FORMA ITALIAE 39, Università di Roma [?] La Sapienza[?], Consiglio Nazionale delle Ricerche, Unione Accademica Nazionale, Firenze, 1999.

Guaitoli 2002: M. Guaitoli, Il territorio e le sue dinamiche: osservazioni e spunti di ricerca, in ACT XLI, Taranto 2002, pp. 219-252.

Guaitoli 2003: M. Guaitoli, (a cura di), Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Aerofototeca Nazionale, Università di Lecce, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma 2003.

Lavermicocca 1987: G. Lavermicocca, Torre S. Susanna (Brindisi), Chiesa di Masseria "Li Turri", in Taras III, 1, pp. 239-281.

Laureano 2001: P. Laureano, Atlante d'acqua, conoscenze tradizionali per la lotta alla desertificazione, Torino 2001.

Leonardi 1992: G. Leonardi, Assunzione e analisi dei dati territoriali in funzione della valutazione della diacronia e delle modalità del popolamento, in Bernardi 1992, pp. 25 – 66.

Lepore 2004: Oria e il suo territorio nell'altomedioevo, fonti storiche ed evidenze archeologiche, in Biblioteca Diocesana di Oria studi e Saggi 1, Oria 2004.

Licinio 1981: R. Licinio, L'organizzazione del territorio fra XIII e XV secolo, in AA.VV., La Puglia tra medioevo ed età moderna. Città e campagna, Milano 1981, pp. 202-271.

Lombardo 1989: M. Lombardo, La via istmica Taranto – Brindisi in età arcaica e classica: problemi storici, in Salento Porta d'Italia, Atti del convegno internazionale (Lecce 1986), Galatina 1989, pp. 167-192.

Lo Porto 1969: Una nuova stazione protostorica a Brindisi, in Atti RSIPP, XI-XII, pp. 99-101, Firenze.

Lo Porto 1986: Le importazioni micenee in Puglia. Bilancio di un decennio di scavi, in Traffici Micenei nel Mediterraneo, a cura di M. Marazzi, S. Tusa, L. Vagnetti, pp. 13-20, Taranto.

Manacorda 1995: Sulla proprietà della terra nella Calabria romana tra repubblica e impero, in Du latifundium au latifondo. Un héritage du Rome, un création médiévale ou moderne? Actes de la Table Ronde Internazionale du CNRS (Bordeaux 1992), Paris 1995, pp. 143-189.

Marangio 1973: C. Marangio, Rinvenimenti archeologici lungo alcune antiche strade del Brindisino, in Annali della Facoltà di Lettere della Università di Lecce, 6, 1971-1973, pp. 149-174.

Marangio 1975 : C. Marangio, La romanizzazione dell'ager Brundisinus, in RicStud 8, 1975, pp. 105-133.

Marangio 1978: C. Marangio, Nuovi contributi al supplemento del IX, Municipium Brundisinum, in Studi storico-linguistici in onore di Francesco Ribrezzo, Mesagne 1978, pp. 49-103.

Marciano 1885 : G. Marciano, Descrizione, origine e successi della Provincia d'Otranto, Napoli 1855.

Margiotta 2005: S. Margotta - S. Negri, Alla ricerca dell'acqua perduta, Lecce 2005.

Napolitano – Stranieri 2010: C. Napolitano, G. Stranieri, Paesaggi Marginali e dinamiche insediative dominanti nell’arco ionico-salentino: il rapporto fra gli insediamenti e la geologia, in *Archeologia Medievale* XXXVII, Firenze 2010, pp. 445-456.

Novembre 1971: D. Novembre, Ricerche sul popolamento antico nel Salento con particolare riguardo a quello messapico, Lecce 1971.

Novembre 1989: D. Novembre, Per una geografia del Salento medievale, in *Salento Porta d’Italia, Atti del Convegno Internazionale (Lecce, 27-30 novembre 1986)*, Galatina 1989, pp. 235-265.

Patitucci Uggeri 1977: S. Patitucci Uggeri, La ceramica medievale pugliese, alla luce degli scavi di Mesagne, Galatina 1977.

Peduto 1990: P. Peduto, Insediamenti longobardi nel ducato di Benevento (IV-VIII), in *Longobardia*, a cura di S. Gasparri – P. Cammarosano, Udine 1990, pp. 307-373.

Piccarreta – Ceraudo 2000: F. Piccarreta – G. Cerando, *Manuale di aerofotografia archeologica. Metodologia, tecniche e applicazioni*, Bari 2000.

Poso 1983: C.D. Poso, *Economia e società nel Salento in età normanna. I distretti amministrativi, circoscrizioni diocesane e insediamenti*, Lecce 1983.

Poso 1988: C.D. Poso, *Il Salento normanno. Territorio, istituzioni, società*. Galatina 1988.

Profilo 1894: A. Profilo, *Messapografia*, Ostuni 1894.

Quilici-Quilici Gigli 1975: L. Quilici – S. Quilici – Gigli, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, Fasano 1975.

Ricchetti 1967: Ricchetti G., Osservazioni preliminari sulla geologia e morfologia dei depositi quaternari nei dintorni del Mar Piccolo (Taranto). In *Atti Acc. Gioenia Scienze Nat. Catania*, 1967.

Ricchetti 1999: Ricchetti G. (1999), Aspetti geologici del carsismo in Puglia. Atti "il carsismo dell'area mediterranea: geologia, paleogeografia, biologia", 1° incontro di studi, Castro Marina 1-2 settembre 1997. Thalassia Salentina, Suppl. al n. 23, 7-19.

Ricci 1983: A. Ricci, La documentazione scritta nella ricognizione archeologica sul territorio: un nuovo sistema di schedatura, «Archeologia Medievale», X, pp.495-506.

Scoditti 1950 – 1955: L. Scoditti, Note storiche sulle contrade rurali nei dintorni di Mesagne e dintorni (dattiloscritto), Mesagne 1950 – 1955.

Stranieri 2000: G. Stranieri, Un limes bizantino nel Salento? La frontiera bizantina longobarda nella Puglia meridionale. Realtà e mito del "Limitone dei Greci", in ArchMed 28, 2000, pp. 333-355.

Stranieri – Napolitano 2010: G. Stranieri, C. Napolitano, Un approccio geoarcheologico alle delimitazioni in pietra a secco della Puglia centro-meridionale, in SAMI V, pp. 95-100.

Stranieri – Fiorentino – Grasso – Napolitano: G. Stranieri, G. Fiorentino, A. M. Grasso, C. Napolitano, Organizzazione e trasformazioni dei paesaggi agrari medievali nel Salento. Un approccio archeologico e archeobotanico allo studio di una delimitazione agraria in pietra a secco, in Archeologia Medievale XXXVI, Firenze 2009, pp. 259-271.

Trincherà 2002: A. Trincherà, Siti archeologici nei dintorni di Torre S. Susanna, Lecce 2002.

Trincherà 2005: A. Trincherà, Torre Santa Susanna, Lineamenti storici, Manduria 2005.

Uggeri 1974: G. Uggeri, Contributi per la carta archeologica e per il censimento dei beni culturali, in Museo Archeologico di Brindisi, Fasano 1974;

Uggeri 1983: G. Uggeri, La viabilità romana nel Salento, in Testi e Monumenti, IV, Fasano 1983.



Uggeri 1990: G. Uggeri, Il confine longobardo-bizantino in Puglia. Problemi storico-topografici, in XXXVII Corso di Cultura Ravennate e Bizantina, 1990, pp. 479-510.

Visceglia 1988: A Visceglia, Territorio feudo e potere locale. Terra d'Otranto tra Medioevo e Età Moderna, Napoli 1988.

Volpe 1996: G. Volpe, Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica, Bari 1996.

Yntema 1982: D. Yntema, Notes on Greek Influence on the Iron Age Salento. A Tentative explanation of the Finds Reported hithertho, in StAnt 3, 1982, pp. 83-132.

Yntema 1986: D. Yntema, La ricerca topografica nel territorio oritano, in ASP 39, 1986, p. 3-26.

Yntema 1990 a: D. Yntema, A Specific Group of Black-Gloss Ware Excavated at Valesio: the HFR Group and its connections, in Studi di Antichità 6 1990, pp. 167-186.

Yntema 1990 b: D. Yntema, The matt-painted pottery of Southern Italy: a general survey of matt-painted pottery styles of Southern-Italy during the final bronze age and the iron age, Galatina 1990.

Yntema 1991: D. Yntema, Le ceramiche e l'artigianato del Salento tra l'età del Ferro e la romanizzazione, in ACT 30, Napoli 1993, pp. 139-184.

Yntema 1993: D. Yntema, In search of an ancient countryside, Amsterdam 1993.

Yntema 1995: D. Yntema, Romanisation in the Brindisino, southern Italy: a preliminary report, in BABesch 70, 1995, pp. 153-177. Sitografia:

[www.cartapulia.it](http://www.cartapulia.it)

<http://vincoliinrete.beniculturali.it>

